



SCHEMA SUA L10
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Anno Accademico
2023-2024

Scheda SUA L 10

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

Descrizione degli insegnamenti

Piano di studi - Statutario

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	<u>Linguistica generale</u>	LLIN01	12
1	<u>Lingua e letteratura latina</u>	LFILLET04	12
1	<u>Storia greca</u>	LANT02	12
1	<u>Metodologie e tecnologie per la didattica</u>	MPED03	6
1	<u>Letteratura italiana</u>	LFILLET10	9
1	<u>Lingua inglese</u>	LLIN12	6
1	<u>Prova di abilità informatica</u>	INF01	3
TOTALE I ANNO			60
2	<u>Letteratura italiana 2</u>	LFILLET10	9
2	<u>Progettazione e valutazione</u>	MPED04	6
2	<u>Insegnamento a scelta</u>		6
2	<u>Linguistica italiana</u>	LFILLET12	12
2	<u>Diritto Privato</u>	IUS01	6
2	<u>Sociologia dell'educazione</u>	SPS07	9
2	<u>Storia moderna</u>	MSTO02	6
2	<u>Storia dell'arte moderna</u>	LART02	6
TOTALE II ANNO			60
3	<u>Storia contemporanea</u>	MSTO04	6
3	<u>Geografia</u>	MGGR01	12
3	<u>Letteratura italiana contemporanea</u>	LFILLET11	6
3	<u>Insegnamento a scelta</u>		9
3	<u>Storia dell'arte contemporanea</u>	LART03	6

3	<u>Comunicazione di massa e new media</u>	SPS08	12
3	<u>Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro</u>		3
3	<u>Prova finale</u>		6
	TOTALE III ANNO		60

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA GENERALE

SETTORE SCIENTIFICO

L - LIN/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

L'insegnamento è strutturato in tre moduli: il primo, propedeutico alla comprensione dei due moduli successivi (lezioni 1-30) è strettamente legato alla lingua italiana (grammatica, sintassi morfologia, ecc.). Il secondo modulo (lezioni 31-37) è dedicato alla storia della linguistica generale con un maggiore interesse focalizzato sull'Otto-Novecento e le moderne ricerche scientifiche in campo linguistico; il terzo modulo (lezioni 38-72) si concentra sui problemi più strettamente tecnici della linguistica generale (Fonologia, morfologia, sintassi, semantica, linguistica storica). Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenza e competenza nell'ambito della lingua italiana, della storia della linguistica generale dalle origini all'Ottocento, della linguistica generale nelle sue problematiche. In tal modo si otterrà una visione complessiva, sincronica e diacronica, del problema della lingua e della linguistica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: Le videolezioni sono organizzate in modo da fornire allo studente nuove capacità di comprensione del testo, corretto utilizzo delle forme sintattiche, grammaticali e morfologiche dell'italiano; capacità di impostare un discorso critico coerente utilizzando i testi in programma, di raccogliere e analizzare i dati ricevuti o elaborati ex novo, di sviluppare capacità autonome di interpretazione dei testi e di comprensione e analisi del problema della lingua e della linguistica generale a livello sincronico e diacronico.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Lo studente che avrà intrapreso e superato un tale corso sarà in grado di utilizzare correttamente la lingua italiana nei suoi vari registri e nelle forme scritta e orale, avviare una ricerca scientifica (tesi 14 di laurea o altro elaborato) sulla base di quanto appreso e analizzato nel corso delle videolezioni; di sviluppare capacità di esposizione delle conoscenze e dei problemi relativi alla lingua italiana e alla linguistica generale tali da permettere un'analisi originale ed autonoma dei problemi legati alla lingua, alle origini e ai problemi della linguistica generale.
- Autonomia di giudizio: Il corso intende fornire allo studente una visione totale della propria lingua, partendo proprio dalla grammatica base. In un momento successivo, invece, si affronteranno i temi della linguistica generale, dalle origini alle ricerche contemporanee. In tal modo, al termine del corso, lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua e della linguistica, oltre che di padroneggiarle con competenza in ogni ambito.
- Abilità comunicative: Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione.
- Capacità di apprendimento: I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l'intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma.

PROGRAMMADIDATTICO:ELENCOVIDEOLEZIONI/MODULI

- Introduzione al corso di Lingua italiana e linguistica generale. La nascita dell'italiano.
- Brevi cenni di storia della lingua italiana.
- Ortografia. regole fondamentali - La sillaba
- Ortografia. regole fondamentali - L'accento
- Ortografia. regole fondamentali - L'elisione
- Ortografia. regole fondamentali - Il troncamento
- Ortografia. regole fondamentali - La punteggiatura
- Ortografia. regole fondamentali - Le maiuscole.
- Il verbo - caratteri generali
- Verbi ausiliari - il verbo essere
- Verbi ausiliari - Il verbo avere
- Uso dei modi e dei tempi del verbo - Il congiuntivo
- Uso dei modi e dei tempi del verbo - il condizionale
- Genere e forma del verbo - Transitivi e intransitivi
- La preposizione
- La sintassi - frasi semplici e complesse
- Il soggetto
- Il predicato
- I complementi - classificazione
- I complementi indiretti - primo gruppo
- I complementi indiretti - secondo gruppo
- I complementi indiretti - terzo gruppo
- Il periodo e i rapporti tra proposizioni
- Proposizione principale e subordinata
- Le note a piè di pagina e la bibliografia.
- La storia della linguistica - Grecia e Roma
- La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (I)
- La storia della linguistica - Dal Medioevo al Settecento (II)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (I)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (II)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (III)
- La storia della linguistica - L'Otto -Novecento (IV)
- Approfondimenti: Saussure/Jakobson/Trubeckoj/ Chomsky
- Che cos'è il linguaggio
- Che cos'è una lingua (I)
- Che cos'è una lingua (II)
- Che cos'è una lingua (III)
- Che cos'è una lingua (IV)
- Le lingue del mondo (I)
- Le lingue del mondo (II)
- Fonetica e fonologia (I)
- Fonetica e fonologia (II)
- Fonetica e fonologia (III)
- Fonetica e fonologia (IV)
- Fonetica e fonologia (V)
- Fonetica e fonologia (VI)
- Fonetica e fonologia (VII)
- Fonetica e fonologia (VIII)
- Fonetica e fonologia (IX)
- Morfologia (I)
- Morfologia (II)
- Morfologia (III)
- Morfologia (IV)
- Morfologia (V)
- Lessicologia (I)
- Lessicologia (II)
- La sintassi (I)
- La sintassi (II)
- La sintassi (III)
- Semantica e pragmatica (I)
- Semantica e pragmatica (II)
- Semantica e pragmatica (III)

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 72 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Libri di riferimento (facoltativi):

- Robert H. Robins, Storia della linguistica, Il Mulino (in particolare gli ultimi 3 capitoli, dedicati all'8-900); **oppure** G. Graffi, Breve storia della linguistica, Carocci editore, 2019
- G. Graffi - S. Scalise, Le lingue e il linguaggio, Il Mulino (in particolare i capitoli I-II-III-IV-X); **oppure** Berruto, C. Cerruti, M., La linguistica. Un corso introduttivo, Il Mulino, Bologna 2011
- Un testo a scelta dello studente di Grammatica Italiana (facoltativo).

Le dispense, videolezioni e slide fornite nel corso sono sufficienti per lo studio dell'esame in oggetto; i testi consigliati sono facoltativi.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli online sono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nel svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Se la domanda orale che lo studente ha risposto non è formulata per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentono di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentono di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva.

AGENDA

Le informazioni sull'appello nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite in data degli appelli.

RECAPITI

Teresa.agovino@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA (L-10)

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

Il corso si propone di fare conoscere la lingua e la letteratura latina, fornendo alcuni cenni storici, indagando i tratti salienti delle biografie, delle opere, dello stile e della fortuna degli autori, proponendo un *excursus* sul tema della magia a Roma antica (un tema che risulta correlato a quelli della religione e della medicina), attraverso l'analisi linguistica e retorica di campioni di testo in lingua latina.

Nello specifico, il corso si propone di:

1. fare apprendere le tecniche di composizione che sono alla base della nascita e dello sviluppo delle opere letterarie e paraletterarie dei Latini, con particolare riguardo ai generi linguistici, letterari, alle categorie antropologiche e all'impiego della retorica;
2. fare riconoscere l'eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati linguistici, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli;
3. fare apprendere le caratteristiche linguistiche (morfologiche, sintattiche, lessicali e fonetiche) dei testi in lingua latina.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza, acquisizione e valorizzazione dei contenuti della letteratura latina attraverso una capillare analisi lessicale, retorica e socio-antropologica, che metta in evidenza la natura specifica della scrittura degli autori oggetto di indagine. (ob. 1-2-3)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'analisi e alla traduzione di campioni di testo ad alta densità artistica e ideologica. (ob. 1-2-3)

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'individuazione dei *colores* che la retorica ha applicato nella prospettiva di *movere, docere, delectare* il lettore. (ob. 1)

Capacità di applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina al riconoscimento delle modalità con cui un nucleo narrativo era reso capace di avviare il processo di persuasione sia quando era affidato al linguaggio letterario, sia quando trovava la sua condensazione nel linguaggio artistico. (ob. 1-2)

- Autonomia di giudizio

Acquisizione di metri di giudizio autonomo. (ob. 3)

Conseguita sensibilità alla scrittura dell'autore. (ob. 1-3)

Conseguita sensibilità alle parallele forme di rielaborazione degli stessi temi in altri autori della letteratura latina, nei linguaggi figurativi e nei depositi folklorici e antropologici. (ob. 2)

- Abilità comunicative

Aumentare la padronanza dei concetti e delle parole-chiave di un testo. (ob. 1-3)

Aumentare la capacità di esprimere con competenza e linguaggio adeguato gli aspetti centrali e i nuclei narrativi del testo e le loro forme di traduzione nell'impasto retorico e ideologico di manufatti artistici e di categorie antropologiche. (ob. 1-2-3)

- Capacità di apprendimento

Conoscenza delle specifiche leggi dei singoli generi letterari. (ob. 1)

Conoscenza delle forme di distinzione tra le varie scritture. (ob. 1-2)

Individuazione del rapporto fra emittente e destinatario. (ob. 1)

Riconoscimento degli sviluppi narrativi e concettuali delle forme letterarie nella cultura materiale. (ob. 3)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il corso di *Lingua e letteratura latina* è costituito da 3 sezioni: oltre alla lezione introduttiva (n° 1), quella conclusiva (n° 72) e quella dedicata alla prosodia e alla metrica (n° 71), il corso prevede una prima sezione dedicata alla storia romana (lezioni da n° 2 a n° 10); una seconda incentrata su una selezione di autori della letteratura latina (lezioni da n° 11 a n° 44); una terza e ultima dedicata al tema monografico della magia (lezioni da n° 45 a n° 70).

LEZIONE INTRODUTTIVA

1. LA MAGIA NELL'ANTICA ROMA: UNA PREMessa.

STORIA

2. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 753 A.C. AL 275 A.C.).
3. LA GUERRA E LA FEDE: RITUALI E FORMULE.
4. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 274 A.C. AL 78 A.C.).
5. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ CESARIANA (DAL 78 A.C. AL 44 A.C.).
6. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ AUGUSTEA (DAL 44 A.C. AL 14 D.C.).
7. LA STORIA DI ROMA: DA TIBERIO AI FLAVII (DAL 14 D.C. AL 96 D.C.).
8. LA STORIA DI ROMA: DA NERVA A COMMODO (DAL 96 D.C. AL 192 D.C.).
9. LA STORIA DI ROMA: IL TARDO IMPERO (DAL 192 D.C. AL 476 D.C.).
10. LA STORIA DI ROMA: IL CRISTIANESIMO.

VOCI DELLA LETTERATURA

11. NASCITA E CIRCOLAZIONE DELLE OPERE LETTERARIE.
12. QUINTO ENNIO: VITA E OPERE.
13. FARE TEATRO A ROMA ANTICA.
14. TITO MACCIO PLAUTO: VITA E OPERE.
15. PUBLIO TERENCE AFRO: VITA E OPERE.
16. MARCO PORCIO CATONE: VITA E OPERE.
17. GAIO VALERIO CATULLO: VITA E OPERE.
18. TITO LUCREZIO CARO: VITA E OPERE.
19. MARCO TERENCE VARRONE: VITA E OPERE.
20. MARCO TULLIO CICERONE: VITA E OPERE.
21. CAIO CRISPO SALLUSTIO: VITA E OPERE.
22. CAIO GIULIO CESARE: VITA E OPERE.
23. PUBLIO VIRGILIO MARONE: VITA E OPERE.
24. QUINTO ORAZIO FLACCO, VITA E OPERE.
25. TIBULLO E PROPERZIO: VITA E OPERE.
26. PUBLIO OVIDIO NASONE: VITA E OPERE.
27. TITO LIVIO: VITA E OPERE.
28. SENECA PADRE: VITA E OPERE.
29. VALERIO MASSIMO: VITA E OPERE.

30. LUCIO ANNEO SENECA: VITA E OPERE.
31. MARCO ANNEO LUCANO: VITA E OPERE.
32. AULO PERSIO FLACCO E VALERIO MARZIALE: VITA E OPERE.
33. PETRONIO: VITA E OPERE.
34. PAPIINIO STAZIO: VITA E OPERE.
35. PLINIO IL VECCHIO: VITA E OPERE.
36. MARCO FABIO QUINTILIANO: VITA E OPERE.
37. GIOVENALE: VITA E OPERE.
38. TACITO: VITA E OPERE.
39. PLINIO IL GIOVANE: VITA E OPERE.
40. CAIO SVETONIO TRANQUILLO: VITA E OPERE.
41. MARCO CORNELIO FRONTONE: VITA E OPERE.
42. AULO GELLIO: VITA E OPERE.
43. APULEIO: VITA E OPERE.
44. AGOSTINO: VITA E OPERE.

LEZIONI SULLA MAGIA

45. I MAGI TRA ORIENTE E OCCIDENTE.
46. MAGIA VS MEDICINA.
47. LA MAGIA È UNA SCIENZA? UN *EXCURSUS* STORICO-SOCIALE
48. LA MAGIA DELLE ERBE.
49. COME RECITAVANO E CANTAVANO I ROMANI: IL VERBO *CANERE* (*cano, is, cecini, cantum, canere*).
50. IL VOCABOLARIO DELL’AFFASCINO.
51. LETTERE DI MORTE: LE *TABELLAE DEFIXIONUM*.
52. LA MAGIA AL FEMMINILE.
53. LE TRAPPOLE DELLA MAGIA.
54. *LEX CORNELIA*: LA MAGIA E LA LEGGE.
55. LE RICETTE DI MARCO PORCIO CATONE: MEDICINA POPOLARE, RELIGIONE E MAGIA.
56. LA MAGIA BIANCA: UN ESEMPIO DA MARCO PORCIO CATONE.
57. VIRGILIO E LA MAGIA D’AMORE: L’*ECLOGA* VIII.
58. ORAZIO, *EPODO* V.
59. ORAZIO, *EPODO* XVII.
60. MEDEA E LA MAGIA BIANCA: IL RINGIOVANIMENTO DI ESONE.
61. MEDEA E LA MAGIA NERA: CREONTE E CREUSA, LE VITTIME ‘ECCELLENTI’.
62. LUCANO, *LA GUERRA CIVILE* VI,413-623.
63. LUCANO, *LA GUERRA CIVILE* VI,624-830.
64. APULEIO A PROCESSO: LA MAGIA SI COMBATTE CON L’IRONIA.
65. APULEIO A PROCESSO: LA MAGIA È CULTURA.
66. APULEIO A PROCESSO: MAGIA PER CONTATTO VERBALE.
67. APULEIO A PROCESSO: LA ‘PROVVIDENZA’ VS LA MAGIA.
68. ‘MAGIA BIANCA’: FORMULE ANTICHE E MODERNE.
69. LA MAGIA E LA RAGIONE: LEOPARDI CLASSICISTA.
70. ABRACADABRA: IL FALLIMENTO DELLA MEDICINA, IL TRIONFO DELLA MAGIA.

METRICA

71. CENNI DI PROSODIA E METRICA.

LEZIONE CONCLUSIVA

72. MAGIA E VITA QUOTIDIANA: UN CONSUNTIVO.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- G. Cipriani, *Storia della Letteratura Latina*, Campobasso - Foggia 2015.
- G. Cipriani - F. Introna, *La retorica nell'antica Roma*, con *Appendice* a cura di G. M. Masselli, Roma 2008.
- A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario*, Bologna 2007⁶.
- S. Boldrini, *Fondamenti di prosodia e metrica latina*, Roma 2004.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare un elaborato tra quelli proposti nella sezione di Didattica Interattiva.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

DOCENTI

graziamaria.masselli@unipegaso.it

antonella.tedeschi@unipegaso.it

COLLABORATORI

noemi.corlito@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA GRECA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ANT/02

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è analizzare gli eventi storici e le dinamiche socio-politiche della Grecia antica, dall'età arcaica alla conquista romana, sulla base delle fonti antiche e della storiografia moderna e contemporanea.

1. Inquadrare nel loro divenire cronologico gli eventi della storia greca antica
2. Illustrare e commentare le fonti antiche suddividendole nelle loro differenti tipologie
3. contestualizzare gli eventi nel panorama geografico del Mediterraneo antico
4. Affrontare gli aspetti sociali, economici, istituzionali, culturali e religiosi della storia greca

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la successione cronologica degli avvenimenti e i legami che li uniscono (ob.1)

Saper riconoscere le diverse tipologie di fonti antiche, il loro specifico apporto e i loro limiti (ob.2)

Inquadrare il dato storico nello spazio geografico (ob.3)

Conoscere e capire i nessi fra gli avvenimenti storici e i fattori che li regolano e li determinano (ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare la capacità di inquadrare e comparare fra loro in una griglia cronologica le vicende storiche (ob.1)

Applicare e integrare fra loro i dati desumibili dalle diverse fonti antiche per la ricostruzione degli eventi storici (ob.2)

Saper riconoscere lo spazio geografico antico nel suo divenire (ob.3)

Istituire una relazione immediata fra la storia e i diversi fattori che la determinano (ob.4)

- Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio critico sull'analisi dei fatti e dei personaggi storici (ob.1)

Analizzare criticamente le fonti ed estrapolare i dati (ob.2)

Riconoscere i nessi fra la storia e lo spazio su cui si svolge e le conseguenti modificazioni della geografia e del paesaggio (ob.3)

Giudicare il peso dei fattori "esterni" sui processi storici (ob.4)

- Abilità comunicative

Saper esporre in modo coerente e consequenziale il racconto storico (ob.1)

Saper mettere in relazione le fonti e conoscerne le specifiche potenzialità (ob.2)

Saper leggere, commentare e storicizzare le rappresentazioni geografiche, cartografiche e topografiche (ob.3)

Saper integrare il discorso evenemenziale con considerazioni culturali di ampio respiro (ob.4)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di apprendimento e memorizzazione acquisendo una consapevolezza storico-geografica di un periodo fondamentale per comprendere le origini, lo sviluppo e la portata dei fenomeni culturali antichi, anche per saper decifrare gli eventi storici successivi e il mondo contemporaneo con un approccio critico e indipendente (obb. 1-4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico comprende una serie di lezioni divise in 4 moduli nei quali verrà illustrata la Storia della Grecia antica in tutte le sue fasi e sotto tutti gli aspetti. Un primo modulo introduttivo tratterà delle nozioni generali come la periodizzazione e le fonti che si usano per la ricerca antichistica. Un secondo modulo sarà dedicato all'Egeistica, ovvero allo studio delle civiltà Cicladica, Minoica e Micenea. Il terzo modulo tratterà dell'età arcaica e di quella classica fino alla morte di Alessandro Magno, mentre il quarto sarà sull'età ellenistica fino alla conquista romana. Uno spazio importante sarà dedicato allo studio della geografia antica e alla presenza greca nelle varie aree del mondo mediterraneo (Sicilia, Magna Grecia, Africa), orientale e Balcanico (Tracia, Mar Nero).

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLA STORIA GRECA - LE FONTI

1. Cos'è la Storia greca: origini di una disciplina
2. La periodizzazione della Storia greca
3. Storia greca o storie greche? Lo spazio geografico
4. Le fonti letterarie (la Filologia classica)
5. Le fonti epigrafiche
6. L'archeologia e la topografia
7. La numismatica antica
8. La papirologia

MODULO 2: EGEISTICA

9. Una disciplina a sé: storia dell'Egeistica
10. La civiltà Cicladica
11. Cipro
12. Creta e la civiltà Minoica 1
13. Creta e la civiltà Minoica 2
14. La civiltà Micenea 1
15. La civiltà Micenea 2
16. I rapporti col Vicino Oriente e con l'Egitto
17. Dai geroglifici alle scritture lineari
18. La fine del mondo miceneo

MODULO 3: ETÀ ARCAICA E CLASSICA

19. Il "Medioevo ellenico"
20. La società "omerica": tra mito e storia
21. La discesa dei Dori: ipotesi a confronto
23. L'alto arcaismo
24. Le prime migrazioni
25. L'origine della *polis*
26. La struttura della *polis*
27. Città stato, stati etnici, stati federali, monarchie
28. La riforma oplitica
29. I legislatori
30. Solone e l'eunomia
31. Le tirannidi arcaiche tra Grecia e Occidente
32. I movimenti coloniali 1 (Sicilia, Magna Grecia e oltre)
33. I movimenti coloniali 2 (Tracia e Mar Nero)
34. I Greci in Egitto
35. La Cirenaica 1
36. La Cirenaica 2
37. Scrittura e origine dell'alfabeto
38. Il Peloponneso: geografia, stati e città - le guerre messeniche
39. Sparta e le sue istituzioni 1
40. Sparta e le sue istituzioni 2
41. Pisistrato e la tirannide ad Atene
42. Dai Pisistratidi all'avvento di Clistene
43. L'isonomia di Clistene e le istituzioni di Atene
44. Un grande nemico: la Persia
45. La rivolta ionica e l'origine delle guerre persiane

46. La prima guerra persiana
47. Temistocle e la politica navale
48. La seconda guerra persiana
49. La lega Delio-attica
50. Cimone e la "Pentecontaetia"
51. Da Efialte a Pericle
52. L'Atene di Pericle: architettura e vita culturale
53. L'Atene di Pericle: la democrazia
53. Le origini della guerra del Peloponneso
54. La guerra Archidamica
55. Cleone e Nicia
56. Alcibiade e le spedizioni in Sicilia
57. La guerra Deceleica
58. La sconfitta di Atene e i trenta tiranni
59. Lisandro e la lega del Peloponneso
60. La pace del Re e il concetto di autonomia
61. La Beozia e l'egemonia tebana: Pelopida ed Epaminonda
62. Anfizionie e guerre sacre
63. La religione greca
64. La seconda lega ateniese
65. La Macedonia e Filippo II - Cheronea
66. Alessandro Magno 1
67. Alessandro Magno 2

MODULO 4: L'ETÀ ELLENISTICA

68. L'eredità di Alessandro e la Macedonia ellenistica
69. I regni ellenistici: geografia ed eventi principali
70. L'Egitto dei Tolemei
71. La Siria dei Seleucidi
72. Il regno di Pergamo e i regni minori
73. Eventi in Sicilia
74. Lega Etolica e lega Achea
75. Gli scontri coi Romani: le guerre illiriche
76. Le guerre macedoniche 1
77. Le guerre macedoniche 2
78. La guerra siriana
79. la guerra acaica e la conquista romana della Grecia
80. Cleopatra VII

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un sussidio facoltativo alle lezioni e alle dispense si consiglia il volume di Cinzia Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino
Per un utile prontuario della terminologia si può consultare F. Cordano, P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

stefano.struffolino@unipegaso.it



PROGRAMMA DEL CORSO DI METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si occupa di indagare come e in che modo le tecnologie digitali e Internet si siano affermati nella scuola e abbiano cambiato il modo di fare didattica e il ruolo del docente.

I contenuti erogati sono funzionali a trasmettere agli studenti le nozioni di base relative alle Tecnologie dell'Istruzione, ormai indispensabili nell'interazione educativa tra il docente e il discente, alle metodologie didattiche e agli strumenti necessari alla valutazione.

PROGRAMMA DIDATTICO: VIDEOLEZIONI/MODULI

1. La didattica
2. La trasposizione didattica
3. Programma e curriculum
4. La mediazione didattica
5. Tra Macro e Micro Progettazione
6. I modelli della progettazione didattica
7. La didattica per obiettivi
8. Strategie formative
9. Mastery learning e modelli formativi
10. Apprendimento per problemi
11. La mediazione didattica e l'apprendimento digitale
12. Ambienti digitali e nuove generazioni
13. Linguaggi digitali e la literacy
14. Comunicazione e alfabetizzazione
15. Ambienti di apprendimento
16. Progettare un ambiente di apprendimento digitale

17. Strumenti per apprendere
18. Cultura partecipativa e comunità di apprendimento
19. Risorse educative aperte
20. Nuove tecnologie e apprendimento
21. Nativi digitali
22. Critiche ai nativi digitali: i presupposti
23. Occasione pedagogica
24. Le tecnologie educative nel XX secolo: film
25. Le tecnologie educative nel XX secolo: radio e tv
26. Le tecnologie educative nel XX secolo: computer
27. La storia delle tecnologie educative nel XX secolo
28. Realtà aumentata
29. Realtà aumentata: aspetti pedagogici
30. Realtà aumentata: applicazioni
31. Multitasking
32. Social media: benefici potenziali
33. Social media: benefici reali
34. Il modello EAS
35. Il Learning Design di Laurillard
36. Il Conversational Framework di Laurillard

TESTO CONSIGLIATO

Garavaglia, A & Petti, L. (2022). Nuovi media per la didattica. Milano: Mondadori

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

- conoscenza delle metodologie didattiche e delle modalità di utilizzo dei nuovi media per rivedere i processi di insegnamento e apprendimento;

Capacità di applicare conoscenze e comprensione:

- Il percorso formativo intende favorire la capacità di progettare percorsi di insegnamento e apprendimento coerenti con le competenze da perseguire, e di comprendere e strutturare semplici ricerche educative al fine di migliorare l'efficacia degli interventi didattici.

Autonomia di giudizio:

- sviluppare autonomia di giudizio nell'individuazione di strumenti e metodologie appropriate

Abilità comunicative:

- comunicare, trasmettere e sviluppare conoscenze e competenze in ambito formativo formale utilizzando un lessico appropriato

Capacità di apprendimento

- conoscere le differenti metodologie e tecnologie didattiche.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- ▣ Redazione di un elaborato
- ▣ Partecipazione a una web conference
- ▣ Partecipazione al forum tematico
- ▣ Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

RECAPITI

Clorinda.sorrentino@unipegaso.it

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione:

Conoscere e comprendere le principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle Origini a Dante Alighieri (Obiettivo 1); Conoscere e comprendere le teorie e le metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari (Obiettivo 2); Imparare a inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento (Obiettivo 3); Imparare ad analizzare i prodotti letterari (Obiettivo 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Applicare le conoscenze relative all'analisi dei prodotti letterari alle principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle Origini a Dante Alighieri (Obiettivo 1); Applicare le teorie e le metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari (Obiettivo 2); Saper inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento (Obiettivo 3); Saper analizzare i prodotti letterari (Obiettivo 4).

Autonomia di giudizio:

Essere in grado di muoversi autonomamente nell'applicazione delle conoscenze relative all'analisi dei prodotti letterari alle principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle Origini a Dante Alighieri (Obiettivo 1); Essere in grado di muoversi autonomamente nell'applicazione delle teorie e nelle metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari (Obiettivo 2); Essere autonomi nell'inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento (Obiettivo 3); Essere autonomi nell'analisi dei prodotti letterari (Obiettivo 4).

Abilità comunicative:

Implementare la propria capacità di comunicare a partire dalle conoscenze relative all'analisi dei prodotti letterari alle principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle Origini a Dante Alighieri all'analisi dei prodotti letterari (Obiettivo 1); Implementare la propria capacità di comunicare a partire dalle conoscenze delle teorie e delle metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari (Obiettivo 2); Implementare la propria capacità di muoversi dal punto di vista comunicativo nei contesti storico-culturali di riferimento (Obiettivo 3); Implementare la propria capacità di muoversi dal punto di vista comunicativo nell'analisi dei prodotti letterari (Obiettivo 4).

Capacità di apprendimento:

Saper fruire della produzione letteraria dalle Origini a Dante Alighieri (Obiettivi 1-4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Si avvisa che il programma del corso, dalla lezione 15 in poi, è da ritenersi provvisorio e potrebbe subire leggere modifiche nei titoli.

Sezione prima - Dalle Origini al Duecento

1. La letteratura e la Letteratura italiana. Introduzione al Corso

La letteratura e la letteratura italiana

2. Premesse storico-culturali della letteratura italiana

Il passaggio da mondo antico a medioevo: aspetti delle motivazioni culturali Da Costantino ai Barbari; San Gerolamo e sant'Agostino; Nani e giganti.

3. Premesse storico-linguistiche della letteratura italiana

Latino, latino volgare e 'rustica romana lingua'; Tra latino e volgare: testimonianze; L'Alto Medioevo e il mondo ecclesiastico; Carlo Magno e l'età carolingia; I giuramenti di Strasburgo e l'articolazione istituzionale e linguistica dell'Europa; Alcuni esiti volgari.

4. Verso l'italiano: prime testimonianze tra latino e volgare

Cenni sulla redazione dei documenti giuridici, testimonianze notarili e l'indovinello veronese; Il Placito capuano e i Placiti campani; Il graffito della catacomba di Commodilla e l'iscrizione della basilica di San Clemente; Le prime tracce in metrica: i ritmi.

5. Le radici della Poesia dell'Amore in volgare: Andrea Cappellano

Cenni sulla cultura europea tra XI e XII secolo; La produzione francese in lingua d'oc e in lingua d'oïl: una panoramica; Il modello dell'amore cortese; Il Trattato De amore di Andrea Cappellano e analisi della definizione di amore.

6. La carta ravennate: Quando eu stava in le tu' cathene

Origine del componimento Quando eu stava e sua datazione; Quando eu stava: testo e contesto; Focus metrico: canzone ed endecasillabo.

7. Liturgia volgare, lauda e poesia religiosa: Francesco e Iacopone

Liturgia, poesia volgare e ordini religiosi; Focus metrico: la lauda e la ballata; Il Cantico delle Creature di San Francesco; Poesie di Iacopone da Todi.

8. Il Duecento: caratteri generali e forme della prosa

La realtà comunale: alcune note; Volgarizzamenti e retorica: Brunetto Latini; La prosa duecentesca.

9. Poesia d'amore nel Duecento: La Scuola Siciliana

Prima dei testi: note filologiche e linguistiche; La Scuola siciliana: contesto e tematiche; Testi e personaggi: Giacomo da Lentini e gli altri autori della Scuola siciliana.

10. Dalla Sicilia alla Toscana. Poesia siculo-toscana, Guittone d'Arezzo e poesia comico-realista

I poeti siculo-toscani: Bonagiunta Orbicciani; Guittone d'Arezzo; La poesia comico-realista.

11. L'altro Duecento: lo Stilnovo

Verso lo Stilnovo: Guido Guinizzelli; Alcune note sul «dolce stil novo»; I protagonisti.

12. La letteratura italiana delle Origini e del Duecento: un riepilogo

La letteratura italiana delle Origini e del Duecento: un riepilogo.

Sezione seconda - Dante Alighieri

13. La Vita di Dante Alighieri: cronologia e contesto storico-culturale

Dante Alighieri: cenni biografici; Le Vite di Dante; La leggenda di Dante.

14. La Vita nova di Dante

Origine della Vita nova e cronologia; Struttura e modelli; Il testo: alcune note.

15. Le Rime giovanili di Dante

Il materiale delle Rime Dante e Guido Altri modelli delle Rime e rime giovanili

16. Le altre Rime di Dante

Le 'Rime al tempo della Vita nuova' e le 'Rime allegoriche o dottrinali' Le 'rime petrose' e altre rime notevoli Le rime di corrispondenza

17. Il Convivio di Dante

Struttura, tempi di composizione e modelli La scelta del volgare e l'allegoria Il Convivio: alcuni temi

18. Il De vulgari eloquentia di Dante

De vulgari: quadro generale Alcune note sulla teoria linguistica di Dante Il De vulgari e la poesia volgare

19. La Monarchia di Dante

Datazione del trattato e sua fortuna Le tematiche principali del trattato tra i libri I e II Il terzo libro: impero e papato

20. Le Epistole dantesche: I-X

Le Epistole: I-IV Enrico VII: Epistole V-VII Le epistole casentinesi: VII-X

21. Le Epistole dantesche: XI-XIII

L'epistola XI ai cardinali L'epistola XII L'epistola a Cangrande

22. Dante: opere dubbie e opere minori

Opere dubbie: il Fiore e il Detto d'amore Le Egoche La Questio de aqua et terra

Sezione terza - La Commedia

23. La Commedia: quadro generale

La Commedia: titolo, tempi di composizione e struttura Trama e significati: alcune note Cenni sulla fortuna e sulla critica dantesca

24. La configurazione dell'Inferno

Dalle visiones all'Inferno: struttura e topografia Corrispondenza tra struttura e morale Cenni sulla lingua della Commedia e dell'Inferno

25. Momenti salienti dell'Inferno: canti I, IV e V

Il canto proemiale: Dante si perde nella selva oscura Il Limbo: canto IV Paolo e Francesca: il canto V

26. Momenti salienti dell'Inferno: canti X, XIII e XV

Dal canto VI al canto X: Farinata e Cavalcante Dal canto XI al canto XIII: l'incontro con Pier della Vigna I canti XIV e XV: Brunetto Latini

27. Momenti salienti dell'Inferno: dal canto XXI al canto XXVI

Dal canto XVI al canto XXI: i diavoli Dal canto XXII al canto XXV Il canto di Ulisse

28. Momenti salienti dell'Inferno: dal canto XXVII al canto XXXIV

I canti XXVII, XXVIII e XXIX Canto XXX: i falsari di persona, di moneta e di parola Dal canto XXXI al canto XXXIV: il conte Ugolino

29. La configurazione del Purgatorio

Note preliminari al Purgatorio Il Purgatorio come antitesi al mondo infernale Il Purgatorio, la pace e il 'centro' della Commedia

Sezione quarta - Saggi del prof. Caputo

R. Caputo, Dante e l'America, Dante in America, in Id., Il pane orzato. Saggi di letteratura intorno all'opera di Dante Alighieri, Roma, Euroma, 2003, pp. 13-48

R. Caputo, "Easier to read": poeti nordamericani critici di Dante, in Id., Il pane orzato. Saggi di letteratura intorno all'opera di Dante Alighieri, Roma, Euroma, 2003, pp. 103-117

R. Caputo, Aspetti della fortuna di Dante, oggi, nel mondo occidentale, in Dante e la critica letteraria. Una riflessione epistemologica, a cura di T. Klinkert e A. Malzacher, Freiburg-Berlino, Rombach Verlag KG, 2015, pp. 27-37

R. Caputo, Dante "a mente" di Benigni, in AA.VV., Letture dell'"Inferno" di Benigni, a cura di Franco Musarra, Manola Gianfranceschi, Pacifico Ramazzotti, Laura Nocchi, 2020, Firenze, Franco Cesati Editore, pp. 57-64

R. Caputo, Purgatorio XVII. La pace come centro e cerchio, in Entre epígonos y autoinspección (Actas del II Congreso Andino de Estudios sobre Dante Alighieri, 22-24 de octubre de 2018), Patrizia di Patre editore, 2020, pp. 35-42.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi; Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

L'attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

R. Carnero e G. Iannaccone, *Al cuore della letteratura. 1. Dalle origini al Trecento*, Firenze, Giunti e Tancredi Vigliardi Paravia editori, 2016; *Letteratura italiana. Manuale per studi universitari, I: Dalle Origini a metà Cinquecento*, a cura di G. Alfano, P. Italia, E. Russo e F. Tomasi, Firenze, Mondadori università, 2018; *Manuale di letteratura italiana medievale e moderna*, a cura di A. Casadei e M. Santagata, Roma-Bari, Laterza, 2007.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscenza delle principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle Origini a Dante Alighieri;
2. Conoscenza delle teorie e delle metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari;
3. Sviluppo della capacità di inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento;
4. Sviluppo della capacità di analizzare i prodotti letterari.

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Gli obiettivi formativi sono stabiliti in base alle indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QECR). Acquisizione delle strutture di base del sistema linguistico Inglese (livelli A2/B1) al fine di sviluppare competenze comunicative, sia

scritte che orali, per poter interagire in maniera corretta su un'ampia gamma di argomenti. Gli obiettivi formativi sono la conoscenza delle strutture

di base del sistema linguistico Inglese. Elementi di fonetica e fonologia, grammatica e sintassi. Esercizi di comprensione e produzione scritta e

orale. Particolare attenzione è rivolta ai seguenti aspetti grammaticali:

A1: fonetica e fonologia, il nome, l'aggettivo, gli articoli, gli aggettivi e i pronomi dimostrativi, i possessivi, i numerali, i pronomi personali soggetto e

complemento, i pronomi interrogativi, le principali preposizioni di tempo e luogo, il modo indicativo nei tempi Simple Present e Present Progressive,

i verbi ausiliari, la forma interrogativa, la forma negativa, i modali (can/can't);

A2: tempi verbali del past simple, present perfect, present perfect continuous, il condizionale, le forme del futuro, il periodo ipotetico di primo tipo,

phrasal verbs;

B1: il periodo ipotetico di secondo tipo, comparativi e superlativi, i tempi del past continuous e del past perfect;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- Autonomia di giudizio
- Abilità comunicative
- Capacità di apprendimento

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Verbo essere e usi particolari
2. Il verbo to have, sostantivi, aggettivi e pronomi
3. I tempi del passato
4. Modal verbs
5. Strategie di lettura, futuro e question tags
6. Present perfect, first/second conditional, comparativi, superlativi
7. Use of English: titles and verbs
8. Use of English: past tenses
9. Use of English: prepositions and conjunctions
10. Use of English: modal verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some ed any, when e how long
12. Use of English: future
13. Use of English: pronouns
14. Use of English: adjectives
15. Use of English: adverbs
16. Use of English: comparative and superlative
17. Use of English: should and would
18. Use of English: will, would, want, wish
19. The Era of Industrial Britain (Parte 1°)
20. The Era of Industrial Britain (Parte 2°)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente.

→ R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e. Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merrian-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

colomba.laragione@unipegaso.it
+39 08119138585

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROVA DI ABILITÀ INFORMATICA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso fornisce allo studente la conoscenza e le competenze per un utilizzo avanzato di software di base e di software applicativi tipici della office automation, nonché le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite Open Office.

Esaminare le principali caratteristiche della struttura hardware e software degli strumenti informatici.

Illustrare le caratteristiche dei software di base e dei software applicativi della open innovation e di Open Office.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base.
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- Autonomia di giudizio
 - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
 - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- Abilità comunicative
 - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica e di utilizzare il mezzo informatico per comunicare in modo efficace messaggi diversificati
- Capacità di apprendimento
 - Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Benvenuti!
2. Codifica e rappresentazione dell'informazione
3. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
4. Il computer: un sistema in continua evoluzione
5. Architettura di un elaboratore
6. L'hardware: CPU e BUS
7. L'hardware: la memoria centrale
8. L'hardware: la memoria secondaria
9. L'hardware: le periferiche di Input
10. L'hardware: le periferiche di Output
11. Il software
12. Il sistema operativo
13. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
14. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
15. Che cos'è OpenOffice
16. Entriamo nella suite OpenOffice
17. Writer
18. Lavorare con Writer: una locandina
19. Calc: componenti principali
20. Utilizzare Calc
21. Esercitazione Calc: funzione SE
22. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
23. Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Di Tanenbaum Andrew S. Todd Austin edito da Pearson, 2013
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA 2

SETTORE SCIENTIFICO

L10	Letteratura italiana 2	L-FIL-LET/10
-----	------------------------	--------------

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

1. padronanza della lingua italiana;
2. conoscenza della cultura letteraria con conoscenza diretta di testi e documenti;
3. conoscenza delle principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea;
4. capacità di inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento;
5. capacità di analizzare i prodotti letterari.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere le culture e la letteratura dell'età antica, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie funzionali a radicare le nozioni e a interpretare criticamente i fenomeni linguistici e culturali.

Imparare ad analizzare testi e documenti di carattere letterario.

Accompagnare l'esame diretto di ogni forma di testualità con l'adozione di una adeguata metodologia interdisciplinare e un approccio critico alle fonti.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Conoscere e applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari e, più in generale, culturali.

Analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi.

Distinguere e valorizzare il patrimonio bibliografico, documentario, linguistico, storico e letterario. Acquisire strumenti metodologici propri delle scienze letterarie e linguistiche.

- **Autonomia di giudizio**

Acquisire gli strumenti necessari a individuare, interpretare e divulgare i contenuti del sapere umanistico, ai fini della sua valorizzazione.

Formulare ipotesi in modo critico e autonomo per avviare le conseguenti ricerche.

Analizzare i dati valutando le loro eventuali implicazioni sociali.

Dimostrare capacità di progettazione e di redazione di lavori che prevedano l'applicazione di metodi di indagine a concetti e contesti specifici.

- **Abilità comunicative**

Acquisire abilità di espressione e di comunicazione nella lingua italiana col veicolo sia della forma orale sia della forma scritta.

Saper argomentare problemi e idee.

Riuscire a comunicare, con chiarezza e rigore, metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi. Essere nelle condizioni di produrre testi informativi e argomentativi, corredare di note un testo, compilare correttamente una bibliografia.

- **Capacità di apprendimento**

Acquisire capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico.

Utilizzare tutti gli strumenti utili a sviluppare autonomia e consapevolezza per i più avanzati percorsi formativi.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

L'EVENTUALITA' DELL'IRRAPPRESENTABILE. IL CASO CARMELO BENE

1. L'affondo regressivo dall'immagine alla parola
2. Significanti in movimento
3. La scena del crimine

VELAMENTO E SVELAMENTO IN MARINO E BRUNO

1. La doppia morale barocca
2. Il momento clou
3. Bruno e la fame di infinito

L'ADONE

1. Descrizione del poema
2. Il programma stilistico
3. I trastulli amorosi

AMOR SACRO NELL'AMINTA

1. La favola pastorale
2. L'Aminta
3. Il testo

I FURORI BRUNIANI TRA INFINITO E BELLEZZA

1. Il mito di Atteone

2. Alcuni passi degli Eroi furori

3. Il furore eroico

IL SECOLO DEL MELODRAMMA

1. Il contesto storico e la questione linguistica

2. Il dramma pastorale e il melodramma

3. L'Opera barberiniana e l'impresa teatrale veneta

EMPIRISMO E RAZIONALISMO NEL PENSIERO DI RIFORMA NAPOLETANO

1. Metodo sperimentale e riforma della Metafisica

2. Galanti e l'elogio di Genovesi

3. Questioni su Vico

L'ESPERIENZA METAFISICA DELL'ABATE GENOVESI

1. Da Vico a Genovesi

2. L'uomo oggetto apicale della scienza

3. La verità è un incontro di mondi

Castiglione, Ariosto e Transillo

1. Il poeta Luigi Transillo

2. Il Cortegiano di Baldassarre Castiglione

3. Ariosto e la citazione del Castiglione

L'ORLANDO FURIOSO

1. L'intreccio

2. Riflessioni sul senso complessivo

3. Lo stile

LA TRASMUTAZIONE LESSICALE A PARTIRE DA ALCUNE PAGINE DI GIOVAN BATTISTA MARINO

1. Genesi di un'opera barocca

2. Il ricorso alla fruizione sensibile

3. Sullo smarrimento del senso

LA TROVATA DI DIRE LO STESSO NEL RICORSO ALL'ETERNO RIFARSI DELLA PAROLA

1. Alcuni dispositivi di glossematica applicata

2. Charles Peirce e l'interpretazione dei fagioli

3. Pillole di originalità

PROFEZIA DELL'ANNUNCIAZIONE

1. Annunciazione come paradigma

2. Annunciazione e pronostico

3. Annunciazione e linguistica generale

ANNUNCIAZIONE DELLA PROFEZIA

1. Tra astrologia e filosofia

2. Oracoli e sibille

3. Pedagogia e profetismo

LONGANO. IL VIAGGIO COME METODO

1. Illuministi e girovaghi

2. L'anti-feudalesimo di Longano
3. Vincenzo Cuoco e il cosmopolitismo

IL PURGATORIO DI FRANCESCO LONGANO

1. Quadro dell'opera
2. Lettura dell'opera
3. Purgatorio educante

NEL DISPREZZO DELLA PATRIA

1. Illuminismo meridionale
2. Sentimento nazionale e patria
3. L'atto di falsa costituzione del regno dei regni

AL CENTRO LA PERIFERIA

1. Dell'affrancamento della provincia. Gadda
2. La periferia di Pasolini
3. Il fuori tempo della periferia

LE MADRI IN ELIOGABALO E SUPER-ELIOGABALO

1. L'imperatore Eliogabalo tra storiografia e drammaturgia
2. Storia disallineata
3. L'incontro dei principi

BAROCCO DEL NOVECENTO

1. La deriva del realismo
2. La trappola dell'opera
3. Tartari ed imperatrici

CHE GLI ASTRICI CI GUIDINO

1. Segni, numeri e follia
2. Martirio e musicalità
3. Una strana santità

LO SPECCHIO INFRANTO DEL NOVECENTO

1. Assenza di denuncia essenza di denuncia
2. C'è un tempo per uccidere
3. Le coordinate teoriche

DELLA SACRA MAGIA

1. La letteratura tra gag e vignette
2. La libertà che gioca
3. Altri libertini

LE CAMERE SEPARATE

1. La religiosità della separatezza
2. L'uno e l'altro
3. La fabbrica religiosa

LINEAMENTI DI ESTETICA

1. Kant nel Novecento letterario

2. La fruizione dell'opera in epoca contemporanea
3. Portato ontologico dell'arte

TEORIE CRITICHE DI UN LINGUAGGIO POSITIVO

1. Uso storico del linguaggio
2. Significazione simbolica
3. Scapigliati

UNA PAGINA DEL REALISMO ITALIANO RISORGIMENTALE

1. Carlo Dossi
2. Manzoni termine di paragone esemplare
3. La potenza del pronostico

CENNI DI UNA FORZATA LETTERATURA ODEPORICA

1. Per il mondo a piedi
2. L'hegelismo nella letteratura italiana
3. Tra scapigliatura e idealismo

LA CRISI DELLA LETTERATURA POST-UNITARIA

1. Cos'è in crisi
2. Paolina
3. La riproducibilità tecnica dell'opera

L'INCONSISTENZA DEGLI OGGETTI LETTERARI

1. Il testo letterario e il paradosso della sua struttura
2. Lingua ed ideologia
3. Orale e scritto

L'IMPERO IN PROVINCIA

1. *L'impero in provincia* del molisano Francesco Jovine
2. Il tempo di uccidere
3. Il deserto dei Tartari

LA SCRITTURA APOCALITTICA DI GADDA

1. Il sistema linguistico nell'arte del pronostico
2. Il sistema gaddiano
3. La magnifica ossessione della testualità attorcigliata

GADDISMO NELLA SCRITTURA RIFLESSIVA DEL NOVECENTO

1. L'Umanesimo di Gadda
2. Sistema dinamico
3. Logocentrismo e anti-logocentrismo

TETIS E POLIS DAL PETROLIO DI PASOLINI

1. Luci e ombre
2. Passato e presente
3. Affrancamento

LA VIOLENZA DELLA VITA

1. Vattimo legge Nietzsche

2. Guardare indietro
3. Montare e rimontare

INTORNO AL PETROLIO DI PASOLINI

1. L'ambizione del progetto di Petrolino
2. Obbedienza e disobbedienza
3. Il luogo del mito per Carlo Sgorlon

DENTRO E FUORI NELL'INFINITO

1. Secolarizzazione del sapere teologico. Bruno e Leopardi
2. L'unità bruniana
3. Miscelamento delle categorie aristoteliche

LA REVISIONE DELLA FONDAZIONE DELLA CULTURA CLASSICA

1. Bruno e Gentile
2. Eliocentrismo ed Essere
3. Fuori e dentro

DERIVA SOCIOLOGICA DI UN'IDEA FINALISTICA DELLA LETTERATURA

1. Giordano Bruno e l'ammaccatura del mito classico
2. L'Ottocento letterario. La presa linguistica
3. La barbarie tecnologica

TEATRO E LETTERATURA

1. La tipizzazione del personaggio
2. Arte e commedia
3. Dalla Commedia a Goldoni

L'ADELCHI DI ALESSANDRO MANZONI

1. La trama
2. Coro atto III
3. Coro atto IV

IL GIANSENISMO E MANZONI

1. Grazia e predestinazione
2. Manzoni e Giansenismo
3. Il Natale manzoniano

CINEMA E SOCIETA'

1. Una nuova forma d'arte
2. Il cinema come un guardare indietro nell'eresia di Pasolini
3. Fuori orario

INTEGRATI E APOCALITTICI

1. Televisione e radio
2. La musica cambia
3. Appunti sulla televisione

UNA SCRITTURA NON ORTODOSSA

1. Il dramma fasullo

2. La paranza dei bambini
3. La guerra della realtà

GIORNO E NOTTE

1. Luce dannunziana
2. Qualcosa di differente
3. Meccanismi linguistici

CRITICA E PROFETICITA'

1. Il rapimento della letteratura
2. Opera e mondo
3. Profeticità contemporanea

DEI MASSIMI SISTEMI DELLE LETTERE

1. Dei massimi sistemi
2. Effetti di luce
3. Salgari anticipa Gadda

DECADENZA, DESIDERIO E ALTERAZIONE

1. Desideri e rimozioni
2. Un sistema astratto
3. La narrativa come strumento fattivo

SCALFIRE E SCHIUDERE IL MARGINALE

1. A forma di rosa
2. L'accelerazione del ritmo in certo scrivere
3. Il furore razionale e l'impegno contadino del nostro Sud

DIRITTO E ROVESCIO

1. Necessità e contingenza del progetto artistico
2. Il comandante del fiume
3. La promessa di Hamadi, una piega della 'negritudine'

PARLARE COI MORTI

1. Parlare con i morti
2. Letteratura inquieta
3. Salta il soggetto salta l'identità

LA RABBIA E L'ORGOGLIO

1. Ferruccio de Bortoli introduce Fallaci
2. *La rabbia e l'orgoglio* di Oriana Fallaci
3. Qualche riflessione

DISGREGAZIONE DEL SISTEMA SEMIOTICO E IMPEGNO POLITICO

1. Dal sistema semiotico alla deflagrazione del significato
2. Quale letteratura...
3. Voglia di presenza

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Battistini A., (a cura di), Letteratura italiana, 2 voll., il Mulino, Bologna 2014;

Ciliberto M., Giordano Bruno, Laterza, Roma-Bari 2018;

Marino, G. B., Adone (a cura di E. Russo), BUR Rizzoli, Milano 2013;

Rizzo F., Il teatro della parola, Edizioni Sinestesie, Avellino 2020 (disponibile in open access sul sito www.edizionisinestesie.it).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Francesco.rizzo@unipegaso.it
Cell. 3477709372

PROGRAMMA DEL CORSO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

- Capacità di progettare e valutare interventi formativi, anche complessi, in relazione ai bisogni formativi di gruppi, comunità e territori, sulla base di una lettura scientificamente fondata del contesto;
- Conoscere approfonditamente le problematiche, i modelli e le tecniche della progettazione, del monitoraggio e della valutazione
- capacità di selezionare ed utilizzare metodi e procedure formative appropriate per apprendere o insegnare ad apprendere;

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- Conoscere i diversi modelli di programmazione/progettazione dell'apprendimento
- Comprendere come adattare il percorso formativo alle caratteristiche degli allievi
- Conoscere una teoria della valutazione funzionale ai percorsi apprenditivi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Redigere una programmazione didattica di tipo individualizzato
- Impostare una lezione e saperla poi realizzare
- Costruire prove di valutazione valide ed attendibili

Autonomia di giudizio

- Saper in quale contesto educativo (a seconda delle variabili in gioco) applicare un percorso programmatico al posto di un altro
- Decidere, a seconda degli allievi, quale criterio di valutazione sia il più opportuno da mettere in pratica;
- Saper giudicare il lavoro svolto al fine di ottimizzarne la qualità.

Abilità comunicative

- Saper redigere e socializzare con i colleghi in forma appropriata i documenti di programmazione
- Saper formulare al fine di un'efficace comunicazione sia agli allievi che ai genitori, giudizi di valutazione
- Essere nelle condizioni di comunicare, in forma osservabile, gli obiettivi del proprio lavoro

Capacità di apprendimento

- Saper fruire della letteratura scientifica in ambito progettuale e didattico.
- Analizzare i risvolti teorici ed applicativi presentati negli articoli delle riviste scientifiche di settore.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

PRIMO MODULO

Autonomia, programmazione e valutazione
Gli obiettivi didattici
Obiettivi didattici e competenze. Quale rapporto?

SECONDO MODULO

Analisi di una ricerca sulla programmazione didattica (PARTE 1)
Analisi di una ricerca sulla programmazione didattica (PARTE 2)
Analisi di una ricerca sulla programmazione didattica (PARTE 3)

TERZO MODULO

Reperire informazioni mediante criteri precisi
Questioni recenti sulla valutazione scolastica
Scuola per tutti e qualità dell'istruzione. Il ruolo della valutazione
Senso comune educativo e naturalismo nel fare scuola consueto
Stereotipia del fare scuola vs decisione didattica
A Nation at risk. Il nodo della qualità dell'istruzione
Le risposte a A Nation at Risk
Pressapochismo docimologico

QUARTO MODULO

Accountability e qualità della scuola
Ostilità nei confronti della ricerca empirica
Evidence based education
Emotività e valutazione

QUINTO MODULO

Antecedenti dell'insegnamento individualizzato
Le caratteristiche individuali degli allievi
Un modello per individualizzare l'istruzione
La struttura del mastery learning
Le attività di recupero e di potenziamento e le ulteriori piste di ricerca
Individualizzazione e uguaglianza nella scuola per tutti
Una breve sinossi sull'intelligenza
Il riscatto dell'ambiente: un'ulteriore sinossi sull'intelligenza

SESTO MODULO

Cenni sulla personalizzazione didattica
La lezione: nonostante tutto resiste!
Le prove semistrutturate
Le stagioni della ricerca docimologica

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

V. Bonazza, *Individualizzazione e scuola. Il modello di apprendimento, la strategia didattica, la ricerca empirica*, FrancoAngeli, Milano 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

Prof. Vincenzo Bonazza
vincenzo.bonazza@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA ITALIANA TRIENNALE

SETTORE SCIENTIFICO

L FIL LET 12

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Nella prima parte (Agovino) il corso punta all'analisi della lingua dei testi letterari nell'Otto-Novecento. In particolare si lavorerà sulle riprese manzoniane, dantesche e sulla lingua letteraria contemporanea (Siti, Camilleri, ...). Il corso, nella sua seconda parte (Lomolino) si propone di fornire una panoramica generale della disciplina, partendo dalle metodologie e dagli strumenti adeguati per affrontarne lo studio. Seguirà una panoramica sulla storia della lingua italiana in ottica diacronica, dalle origini alla contemporaneità, e sincronica, soffermandosi sulle varietà dell'italiano contemporaneo. A seguire un breve percorso di storia della lingua nell'opera lirica. L'obiettivo è di incrementare la competenza linguistica e il suo uso consapevole da parte dello studente.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione.
- Autonomia di giudizio.
- Abilità comunicative.
- Capacità di apprendimento.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

2. La parodia – Tasso e Calvino
3. Il paratesto – esempio di romanzo storico
4. La parodia – Manzoni e i fumetti
5. La parodia manzoniana e gli audiovisivi
6. Manzoni Oggi – La pandemia [seminario]
7. Manzoni Oggi – Testate giornalistiche [seminario]
8. Anglicismi e neologismi giornalistici nella pandemia
9. Manzoni oggi – la poesia napoletana
10. Manzoni ripreso ne I Viceré di Federico de Roberto
11. Parlare di zitelle – ironia in Manzoni e De Roberto
12. Discorsi tra padri e figlie nel romanzo del Novecento
13. Un romanzo manzoniano negli anni Trenta – La lingua di Monti della Corte
14. Calchi manzoniani in Pirandello
15. Riprese manzoniane il Elsa Morante
16. I romanzi inchiesta sui fatti storici
17. Manzoni nel Duemila – parte 1
18. Manzoni nel Duemila – parte 2
19. Calvino - La nuvola di smog [seminario]
20. La lingua di Primo Levi – Intervista a Gian Luigi Beccaria
21. Primo Levi e l'industria [seminario]
22. Primo Levi e le citazioni dantesche
23. Primo Levi e le citazioni dei testi sacri
24. Rovesciare il sacro con le parole – Primo Levi
25. Un problema di parole – Il pugno di Renzo
26. Un problema di semantica – Levi e Manzoni
27. Come scrive uno psichiatra: Mario Tobino
28. Dire senza dire – il fra Cristoforo di Camilleri
29. Trasposizioni intersemiotiche – Una storia romantica
30. La lingua di Walter Siti nel Contagio
31. Tradurre un romanzo – un esempio pratico
32. Do you speak napoletano? Note sulla Tammurriata nera
33. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali – parte 1
34. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali – parte 2
35. Lezione innovativa sulla stesura della tesi di laurea 1
36. Lezione innovativa sulla stesura della tesi 2
37. Lo spazio linguistico italiano
38. Gli strumenti della linguistica
39. Storia della lingua italiana: origini e primi documenti
40. Storia della lingua italiana. Il Duecento
41. Documenti letterari dalle origini al Duecento
42. Storia della lingua italiana. Il Trecento
43. Storia della lingua italiana. Il Quattrocento
44. Storia della lingua italiana. Il Cinquecento
45. Storia della lingua italiana. Il Seicento
46. Storia della lingua italiana. Il Settecento
47. Storia della lingua italiana. L'Ottocento

48. Storia della lingua italiana. il Novecento
49. Storia della lingua italiana. Il percorso
50. Cenni di linguistica testuale
51. Aspetti della sintassi dell'italiano
52. Il lessico. La stratificazione storica
53. Il lessico e la contemporaneità
54. La morfologia
55. L'italiano contemporaneo
56. Le lingue speciali. La lingua delle istituzioni
57. La lingua della letteratura e dei media
58. La lingua dalla radio alla città
59. L'italiano nel mondo
60. L'italiano dal colonialismo alla letteratura della migrazione
61. Il Mondo in Italia
62. L'italiano della canzone
63. L'italiano del teatro
64. L'italiano del cinema
65. L'italiano dell'opera lirica. La nascita del melodramma
66. L'italiano dell'opera lirica. Il Seicento
67. L'italiano dell'opera lirica. Il Settecento
68. L'italiano dell'opera lirica. Il primo Ottocento
69. L'italiano dell'opera lirica. il secondo Ottocento
70. La lingua dell'opera lirica. Il lessico teatrale nella pubblicistica di inizio Ottocento
71. La lingua dell'opera lirica. Le trasposizioni operistiche dei "Promessi sposi"
72. Un caso di studio. Analisi della novella "Cristina" di Matilde Serao

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- redazione di un elaborato;
- partecipazione a una web conference;
- partecipazione al forum tematico;
- lettura area FAQ;
- svolgimento delle prove in itinere con feedback.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Claudio Marazzini, *La lingua italiana. Storia, testi, strumenti*, Il Mulino, Bologna, 2015.

Massimo Palermo, *Linguistica italiana*, Il Mulino, Bologna, 2015.

Ilaria Bonomi - Edoardo Buroni, *La lingua dell'opera lirica*, Il Mulino, Bologna, 2017.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

teresa.avogino@unipegaso.it

simona.lomolino@unipegaso.it

anna.rinaldin@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO PRIVATO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per orientarsi nella conoscenza dei principi generali del diritto privato, nonché nella qualificazione e applicazione degli istituti giuridici fondamentali nel vigente sistema italo-europeo delle fonti. Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

1. principi generali del diritto
2. fonti e interpretazione
3. persone fisiche e persone giuridiche
4. proprietà e diritti reali
5. possesso
6. situazioni di debito e di credito
7. autonomia negoziale

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione.

Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze necessarie per comprendere il funzionamento e orientarsi nella conoscenza dei principi fondamentali e degli istituti giuridici principali del diritto privato di seguito indicati:

1. principi generali del diritto,
2. fonti e interpretazione
3. persone fisiche e persone giuridiche
4. proprietà e diritti reali
5. possesso
6. situazioni di debito e di credito
7. autonomia contrattuale

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La comprensione degli istituti avverrà anche attraverso la disamina della casistica giurisprudenziale, la quale consentirà allo studente sia di apprezzare sul piano applicativo le discipline analizzate sia di sviluppare capacità critiche ed argomentative al fine di evitare meccanismi sussuntivi nell'analisi dei casi concreti. In particolare, lo studente sarà in grado di interpretare i testi normativi, di applicare le conoscenze giuridiche a situazioni concrete e individuare la disciplina applicabile ai concreti rapporti giuridici.

- Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare un approccio critico e consapevole da parte dello studente rispetto ai temi approfonditi. In particolare lo studente avrà gli strumenti utili per risolvere in modo autonomo e formulare soluzioni innovative rispetto a casi concreti sottoposti alla sua attenzione, mediante un adeguato metodo di ricerca che si avvale sia di fonti cartacee che di banche date giuridiche accessibili online.

- Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di rappresentare e argomentare efficacemente ed in modo problematico i temi oggetto del corso. Inoltre, la previsione di momenti di interazione e di verifica dell'apprendimento con il docente mirerà a favorire maturità e consapevolezza nella esposizione e comunicazione da parte dello studente degli argomenti oggetto di studio.

- Capacità di apprendimento

Lo studente sarà capace di orientarsi e comprendere il funzionamento dei principali istituti del diritto privato operanti nel nostro sistema ordinamentale, con capacità di analisi critica e interdisciplinare, attraverso un'informazione casistica e giurisprudenziale e un approccio metodologicamente problematico.

ORDINAMENTO GIURIDICO E SOGGETTI

1. L'ordinamento giuridico e i soggetti
2. Fonti del diritto
3. Le situazioni giuridiche soggettive e il rapporto giuridico
4. Le persone fisiche
5. Diritti della personalità
6. Situazioni giuridiche esistenziali
7. Persone giuridiche
8. Metodo giuridico e interpretazione

IL RAPPORTO OBBLIGATORIO

9. Il rapporto obbligatorio: struttura e caratteri dell'obbligazione
10. Specie tipiche di obbligazioni
11. Le vicende dell'obbligazione: l'adempimento
12. L'inadempimento, la mora ed il danno risarcibile
13. Modi di estinzione dell'obbligazione diversi dall'adempimento
14. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato attivo
15. Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio dal lato passivo
16. Adempimento, responsabilità e garanzie

I CONTRATTI IN GENERALE

17. Nozioni introduttive: fondamenti e limiti dell'autonomia negoziale
18. Elementi essenziali del contratto: la causa
19. La volontà
20. La forma
21. L'oggetto
22. Elementi accidentali del contratto: la condizione, il termine e il modo (o onere)
23. Trattative, buona fede e conclusione del contratto
24. La responsabilità precontrattuale
25. Vincoli nella formazione dei contratti
26. Il contratto preliminare
27. La rappresentanza
28. La formazione dei contratti
29. Le invalidità negoziali: nullità e annullabilità
30. La rescissione e la risoluzione del contratto
31. Gli effetti del contratto: la forza vincolante del contratto e lo scioglimento convenzionale e il recesso
32. Interpretazione e integrazione del contratto

I DIRITTI REALI

33. Caratteri e categorie dei diritti reali
34. Il diritto di proprietà
35. Il possesso
36. Azioni petitorie e azioni possessorie

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, Napoli, ULT. EDIZIONE.
È, altresì, utile la consultazione di un codice civile aggiornato (si consiglia il Codice civile, a cura di G. Perlingieri e M. Angelone, ESI, 2023).

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

L'insegnamento si propone di:

- fornire le linee teoriche e metodologiche per interpretare il rapporto educazione/società, alla luce della trasformazione dei contesti e delle identità contemporanee;
- esaminare con l'approccio sociologico il mondo delle istituzioni sociali educative;
- indagare le principali trasformazioni dei sistemi di istruzione di base nell'attuale contesto sociale globalizzato.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

- Sviluppare capacità di elaborazione critica in relazione ai mutamenti culturali evidenziati in campo educativo nel passaggio dalle società tradizionali alla società moderna.
- Conoscere e comprendere i fondamenti del metodo sociologico, con particolare riferimento ai contenuti della sociologia dell'educazione.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Conoscere, argomentare ed esporre con competenza le principali teorie sociologiche sul rapporto tra educazione, cultura e società.
- Riconoscere le principali caratteristiche dei processi educativi e di socializzazione contemporanei al fine di analizzarli criticamente.
- Conoscere in modo approfondito e contestualizzato il ruolo e le funzioni delle principali agenzie educative e di socializzazione contemporanee.

- Autonomia di giudizio

- sviluppare la capacità di analisi critica maturata attraverso l'applicazione degli strumenti analitici e metodologici della sociologia nella comprensione dei processi educativi e formativi.

- Abilità comunicative

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il compito della sociologia come scienza sociale empirica
2. Concetti chiave di sociologia generale
3. I concetti della sociologia: le istituzioni sociali (famiglia, religione e stratificazione sociale)
4. Introduzione alla sociologia della famiglia

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Ribolzi, L. (2020). *Crescere nella società. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Mondadori Education

Besozzi, A. (2016) *Società, Cultura, Educazione*. Carocci. Nuova edizione.

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

simona.iannaccone@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

La piena e matura consapevolezza della cesura periodizzante rappresentata, per la storia europea e globale, dai secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX è il basilare obiettivo formativo che l'Insegnamento si pone. Tale consapevolezza si può raggiungere solo se:

- a) si analizzano i campi in cui quella cesura è stata più evidente, assimilando i risultati di queste analisi;
- b) si apprendono metodi e strumenti dell'attività storiografica.

Concretamente, l'obiettivo formativo si articola nelle seguenti fasi:

1. Inquadra la peculiarità teoriche della disciplina storica, in generale e nella sua declinazione 'modernistica' (secoli fine XV-inizio XIX).
2. Riempie di contenuti – cioè di conoscenze effettive su eventi e processi storici – la disciplina affrontata, anche mediante strumenti di informazione bibliografica on line.
3. Evidenzia i nessi tra i processi studiati, sollecitando le comparazioni su scala globale.
4. Approccia criticamente la conoscenza storica, senza sfuggire al confronto con il 'diluvio digitale' imposto dal Web; punta al saper parlare di storia in pubblico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le basi concettuali su cui poggia la disciplina storica, anche nella sua declinazione modernistica (Ob. 1).

Conoscere processi e avvenimenti della storia europea e (nella parte proposta) mondiale, durante i secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX (Ob.2)

Comprendere i punti di vista espressi dagli storiografi, superando il concetto di "verità storica oggettiva" (Ob. 4)

Conoscere i temi innovativi della scena storiografica (Ob. 2)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper assegnare una categoria interpretativa a un fenomeno o a un processo storico (Ob. 2)

Confrontare le traiettorie secolari di assetti economici, sociali, politici diversi, individuando i punti di divergenza (Ob. 3)

Riconoscere criticamente le particolarità di una narrazione storiografica (Ob. 4)

Reperire informazione storiografica di qualità, anche on line (Ob. 2)

- Autonomia di giudizio

Stabilire nessi causali tra avvenimenti, congiunture o processi (Ob. 3)

Proporre giudizi motivati, con riferimento ai contenuti appresi, su avvenimenti e processi di età moderna (Ob. 3)

Approcciare criticamente la bibliografia, superando la dicotomia vero/falso (Ob. 4)

Valutare i contenuti di argomento storico del Web, sapendo discernere quelli professionalizzati da quelli amatoriali (Ob. 2)

- Abilità comunicative

Saper spiegare, almeno nelle sue basi, lo status epistemologico della disciplina storica (Ob. 1)

Organizzare un discorso, anche in un contesto pubblico, riguardo a un tema di storia dell'età moderna (Ob. 4)

Usare nelle comunicazioni orali esclusivamente uno stile professionalizzato (Ob. 4)

Impostare e chiarire una comparazione tra avvenimenti e/o processi dell'età moderna (Ob. 3)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire il materiale per avviare studi successivi autonomamente (Ob. 4).

Porre domande pertinenti su fatti e processi dell'età moderna (Ob. 1)

Argomentare le proprie affermazioni nella prospettiva di praticare uno stile accademico (Ob. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Gli studi storici nell'Era della Rete
- 2) Definire la "storia moderna"; i versanti (o campi di analisi)
- 3) L'economia europea del Cinquecento
- 4) La corsa alle spezie. I Portoghesi; Cristoforo Colombo
- 5) Il processo di conquista
- 6) Le condizioni della Chiesa e l'inizio della Riforma
- 7) Consolidamento ed espansione della Riforma; mancata Riforma in Italia
- 8) Le guerre d'Italia (1494-1559)
- 9) Impero, Francia, Spagna e Inghilterra nel '500

- 10) Il Rinascimento
- 11) Il Concilio di Trento
- 12) La Controriforma
- 13) L'Italia fra Cinque e Seicento
- 14) Lo scontro contro il Turco
- 15) L'Impero Ottomano
- 16) L'età moderna in Africa
- 17) La Guerra dei Trent'anni (1618-1648)
- 18) Francia e Spagna nel Seicento
- 19) La Rivoluzione inglese
- 20) Il "momento olandese"
- 21) Sviluppo delle scienze
- 22) La Francia di Luigi XIV
- 23) Le guerre del Settecento
- 24) Le strutture delle società nel Settecento
- 25) Colonizzazione in America; le "riduzioni" dei gesuiti
- 26) L'età moderna in Estremo Oriente
- 27) Olandesi e Inglesi in Asia (e Oceania)
- 28) Illuminismo e riforme
- 29) La Rivoluzione Americana
- 30) La Rivoluzione Francese: origini e prima fase
- 31) Robespierre e il Terrore
- 32) Termidoro e la guerra in Europa; le repubbliche giacobine
- 33) L'ascesa di Napoleone; il Consolato
- 34) La svolta imperiale: ' N ' ; Napoleone e l'Europa
- 35) La campagna di Russia e la fine di Napoleone
- 36) La rivoluzione industriale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Introduzione alla storia moderna, a cura di Marco Bellabarba e Vincenzo Lavenia, seconda edizione, il Mulino, Bologna, 2023 (non obbligatorio)

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giampiero.brunelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'ARTE MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/02

CFU

6

AGENDA

*/**/*

VIDEOLEZIONI

*/**/*

1. Il Gotico Internazionale
2. Firenze nel Quattrocento
3. Le novità nella pittura fiorentina
4. I temi della scultura nel Rinascimento
5. I Fiamminghi e l'Italia
6. La situazione della pittura alla metà del secolo
7. Piero della Francesca
8. Il ducato di Urbino
9. I centri del Nord Italia
10. Mantova e i Gonzaga
11. Quattrocento ferrarese
12. L'arte del Meridione nella seconda metà del Quattrocento
13. La pittura a Venezia nel secondo Quattrocento

14. Firenze laurenziana
15. La scuola fiorentina tra Quattro e Cinquecento
16. Pittura in Umbria
17. Leonardo da Vinci
18. Michelangelo e Raffaello a Firenze
19. Roma al tempo di Giulio II
20. Il papato di Leone X e Clemente VII Medici
21. La pittura moderna a Venezia
22. La pittura del Cinquecento in Italia settentrionale
23. L'arte della Maniera moderna
24. Paolo III Farnese
25. Arte post tridentina
26. Ultimo Michelangelo e Firenze
27. Tintoretto, Veronese e Palladio
28. La scuola dei Carracci
29. La pittura barocca
30. Caravaggio
31. Tendenze classiciste
32. Bernini
33. Borromini
34. Nuovi generi in pittura
35. Architettura e scultura tardobarocca
36. Rococò in Europa

OBIETTIVI

Fornire allo studente gli strumenti e le conoscenze per comprendere i caratteri fondamentali della storia dell'arte italiana nel periodo esaminato; orientarsi tra le principali correnti e i centri artistici maggiori; approfondire lo studio di figure centrali nel panorama artistico; usare una terminologia specifica; saper analizzare un'opera d'arte dal punto di vista iconografico, tecnico e stilistico.

RISORSE

Testi di riferimento:

P. De Vecchi - A. Cerchiari, Arte nel tempo, Ed. Bompiani (edizione per i licei), volumi 2.1 e 2.2;

o qualsiasi altro buon manuale di Storia dell'Arte (tipo Bertelli- Briganti)

Storia dell'Arte Electa per i secoli di riferimento

Gli studenti possono avvalersi delle dispense in cui trovano approfondimenti e collegamenti esterni sugli artisti, le opere e il contesto.

DESCRIZIONE

Il corso presenta i temi generali della Storia dell'arte in Italia tra i secoli XV e XVIII.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Obiettivo principale del corso è quello di consentire agli studenti, attraverso l'analisi di fenomeni di lunga durata ed una precipua attenzione verso i più recenti indirizzi della ricerca, di orientarsi all'interno delle vicende sociali, politiche, culturali, artistiche ed economiche di un periodo particolarmente intricato e al contempo affascinante, al fine di comprendere meglio le dinamiche dei processi in atto nella società contemporanea. Il corso consiste in un excursus critico sui principali temi e problemi dell'età contemporanea, dall'età della Restaurazione alle Rivoluzioni, alla condizione femminile, alle Rivoluzioni industriali, ai processi di colonizzazione e decolonizzazione, alle guerre mondiali, ai regimi totalitari, allo studio delle epidemie, alla globalizzazione. Particolare rilievo verrà dato ai fenomeni di "longue durée" che hanno avuto un impatto notevole nella storia del mondo dal punto di vista culturale, sociale, politico, ambientale e antropologico, in una prospettiva metodologica di tipo comparativo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

- Elementi della storia del mondo in età contemporanea
- Prospettive sulla storia attuale
- Apprendimento dei meccanismi di funzionamento delle strutture di lungo periodo

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di:

- a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della Storia contemporanea
- b) Utilizzare un linguaggio storico appropriato
- c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di continuare lo studio in maniera del tutto autonoma

- Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di:

- a) contestualizzare le principali vicende storiche dell'età contemporanea nel quadro più generale della storia sociale, culturale, politica, economica ed ambientale dell'Europa dell'età contemporanea nelle sue interrelazioni con Paesi extraeuropei
- b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici dell'Europa contemporanea
- c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate. (Ob. 3)

- Abilità comunicative:

Lo studente sarà capace di:

- a) Dimostrare una più avanzata conoscenza dei correnti sviluppi nella storiografia e nella letteratura della Storia contemporanea
- b) Dimostrare una più avanzata comprensione dell'approccio teorico e metodologico nell'ambito della disciplina e delle sotto-discipline
- c) Condurre selezioni accademicamente responsabili, analisi e interpretazioni dei dati della ricerca

- Capacità di apprendimento:

Saper fruire della produzione storico-culturale nell'era digitale attraverso le sollecitazioni e il coinvolgimento per tutta la durata del corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1 I tempi della storia
- 2 World history
- 3 Environmental history
- 4 L'Antico Regime e la modernità
- 5 Le grandi epidemie
- 6 Donna e famiglia
- 7 L'economia-mondo
- 8 Le schiavitù
- 9 Dopo la Restaurazione, le rivoluzioni
- 10 Società borghese e movimento operaio
- 11 La seconda rivoluzione industriale
- 12 L'età vittoriana
- 13 Prime forme dell'imperialismo europeo
- 14 La Grande Guerra
- 15 Il dopoguerra in Europa
- 16 La rivoluzione in Russia e l'Internazionale comunista
- 17 Taylorismo e Fordismo
- 18 La crisi del '29
- 19 Gli Stati Uniti come potenza mondiale
- 20 Il Fascismo
- 21 Il Nazismo
- 22 La Seconda Guerra Mondiale
- 23 La guerra fredda
- 24 La decolonizzazione e la lunga guerra del Vietnam
- 25 Il mondo arabo e la nascita di Israele
- 26 Gli Stati Uniti da Kennedy a oggi
- 27 Il Welfare State
- 28 Il Mediterraneo contemporaneo
- 29 L'Italia repubblicana e la Costituzione
- 30 Il mondo comunista
- 31 Il '68
- 32 Il neoliberalismo e la terza rivoluzione industriale
- 33 Il miracolo asiatico: il Giappone e la Cina dopo Mao
- 34 L'Unione Europea e i nuovi nazionalismi
- 35 I problemi dell'ambiente
- 36 Globalizzazione e ineguaglianze

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un approfondimento volontario si consiglia la lettura del seguente volume: Merco Bresciani, Fulvio Conti (a cura di), *L'età contemporanea. Prospettive di storia europea e globale*, Carocci, Roma 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

elyna.gugliuzzo@gmail.com

cellulare: 3204022456

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEOGRAFIA

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire chiavi di lettura dei processi teorici e metodologici della geografia nonché dei temi principali e dei linguaggi specifici della disciplina, proponendo analisi territoriali a diverse scale spazio-temporali e linee-guida per l'educazione geografica.

Obiettivi formativi

- 1) Analizzare modelli e processi relativi al pensiero geografico e ai principali paradigmi di analisi spaziale
- 2) Esaminare criticamente temi di geografia umana, politica e culturale
- 3) Individuare cause e conseguenze dei disequilibri ambientali
- 4) Esaminare processi territoriali individuando le specificità delle diverse epoche storiche.

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Comprendere il percorso epistemologico della disciplina e gli attuali orientamenti (Ob.1)
 - Focalizzare l'organizzazione delle società umane, strutture e attività (Ob.2)
 - Focalizzare conoscenze sistematiche di geografia dell'ambiente (Ob.3)
 - Comprendere le fasi del processo di territorializzazione (Ob.4)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Decodificare documenti, fonti cartografiche e iconiche (Ob.1)
 - Ricostruire processi sociali, politici e culturali (Ob.2)
 - Utilizzare dati e informazioni in modo appropriato per riconoscere le conseguenze dell'agire umano sull'ambiente (Ob.3)
 - Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geo-politici (Ob.4).
- Autonomia di giudizio
 - Comparare modelli e paradigmi di analisi spaziale (Ob.1)
 - Problematizzare temi e fenomeni geografici (Ob.2)
 - Proporre valutazioni su contesti ambientali (Ob.3)
 - Proporre riflessioni a diverse scale spazio-temporali (Ob.4)
- Abilità comunicative
 - Relazionare su temi e problemi geografici, anche in ottica divulgativa (Ob.1-Ob.2)
 - Fornire appropriate informazioni su questioni ambientali (Ob.3)
 - Argomentare analisi territoriali (Ob.4)
- Capacità di apprendimento
 - Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1-Ob.2)
 - Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (Ob.3-Ob.4)

Il programma didattico è articolato in cinque moduli.

Nel primo modulo, *Teorie e metodi della geografia*, sono affrontati i seguenti argomenti: l'evoluzione del pensiero geografico, le teorie e i modelli geografici, le questioni di lessico, le fonti e gli strumenti d'analisi.

Nel secondo modulo, *Temi e problemi di geografia generale ed umana*, sono analizzati temi di geografia fisica e umana, con l'obiettivo di focalizzare le problematiche ambientali e l'organizzazione delle società umane. Due temi sono affrontati in particolare: la questione climatica e quella demografica.

Nel terzo modulo, *Analisi territoriali a diverse scale spazio-temporali*, sono proposti casi di studio, a diverse scale, per sviluppare le competenze di analisi territoriali. Sono privilegiati alcuni temi come la città e la funzione dei beni culturali nei territori di appartenenza. In relazione all'età contemporanea, è esaminato il ruolo dei trasporti e delle telecomunicazioni.

Nel quarto modulo, *Laboratorio di cartografia e di progettazione territoriale*, sono puntualizzate le metodiche necessarie per decodificare le carte geografiche. Inoltre, sono fornite indicazioni per l'utilizzo dei GIS e per la costruzione di itinerari.

Nel quinto modulo, *L'educazione geografica*, sono proposte modalità progettuali e modelli di comunicazione, utili per divulgare l'educazione geografica in base al target di riferimento e al contesto.

Primo modulo Teorie e metodi della geografia

- 1) Evoluzione e definizione della disciplina
- 2) La Geografia nel Settecento a Napoli
- 3) Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
- 4) Le relazioni di viaggio come monografie regionali: un caso di studio
- 5) Il pensiero di Giuseppe De Luca
- 6) La Geografia culturale
- 7) I concetti chiave della disciplina
- 8) La cartografia: concetti basilari
- 9) Il Paesaggio come tema fondante della geografia
- 10) Geografia e studio delle civiltà classiche
- 11) Il concetto di cittadinanza e il ruolo del sapere geografico
- 12) Documenti e dati statistici per leggere i fenomeni geografici

Secondo Modulo Temi e problemi di geografia generale ed umana

- 13) Le forze endogene ed esogene
- 14) L'atmosfera e l'idrosfera
- 15) Agenti endogeni modellatori del rilievo terrestre
- 16) Agenti esogeni modellatori del rilievo terrestre
- 17) I concetti di pericolosità e rischio
- 18) I cambiamenti climatici
- 19) Le problematiche ambientali
- 20) I principi basilari dello sviluppo sostenibile
- 21) La sostenibilità e le aree protette
- 22) Fondamenti di geografia della popolazione
- 23) Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
- 24) La mobilità umana
- 25) L'immigrazione nell'età moderna. Un caso di studio
- 26) La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
- 27) Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina: un territorio conteso
- 28) Gli spazi politici
- 29) Gli spazi economici
- 30) Il concetto di sviluppo: i diversi approcci

- 31) La costruzione politica dell'Unione Europea
- 32) Geografia e turismo: alcune questioni preliminari
- 33) Il turismo come fenomeno economico
- 34) La problematica dell'identità territoriale e le modalità di analisi Un caso di studio
- 35) Geografia e tradizioni popolari Il Molise come terra di tradizioni

Terzo modulo Analisi territoriali a diverse scale spazio-temporali

- 36) Strutture agrarie e insediamento rurale
- 37) I processi insediativi nel Medioevo
- 38) Un esempio di analisi dei processi fluviali
- 39) L'urbanesimo
- 40) Problemi e prospettive delle città meridionali nel Decennio Francese
- 41) Dalle mappe al piano regolatore: come interpretare la documentazione urbana
- 42) Lo spazio urbano: metodi e strumenti di analisi
- 43) Un esempio di analisi territoriale: la regione Molise
- 44) La regione geografica dei Balcani: problemi e prospettive. Il caso Montenegro
- 45) Le relazioni inter-adriatiche e il ruolo dell'Eurodistretto Adriatico
- 46) I cambiamenti politici della Turchia nelle carte storiche
- 47) L'esperienza del viaggio e il Grand Tour
- 48) Il patrimonio culturale come risorsa Un caso di studio
- 49) Geografia e comunicazioni
- 50) Esempi di analisi territoriale tramite le utenze telefoniche
- 51) Un caso di studio sul digital divide
- 52) Geografia delle reti e dei trasporti
- 53) Geografia, dimensione museale e nuove tecnologie

Quarto modulo Laboratorio di cartografia e di progettazione territoriale

- 54) Lettura ed interpretazione di carte storiche
- 55) Lettura ed interpretazione di carte tematiche
- 56) Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
- 57) Le carte topografiche per leggere il paesaggio urbano
- 58) La rete tratturale: dalle carte storiche all'odierna valorizzazione turistica
- 59) Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS
- 60) Elaborazione di carte con i GIS, a scala regionale
- 61) Elaborazione di carte con i GIS, a scala nazionale
- 62) Elementi per progettare itinerari in spazi rurali
- 63) Elementi per progettare itinerari culturali
- 64) Elementi per progettare itinerari transfrontalieri
- 65) Saperi e sapori: elementi per progettare itinerari enogastronomici

Quinto modulo L'educazione geografica

- 66) Le Indicazioni nazionali sull'insegnamento della geografia
- 67) L'intelligenza spaziale come codice cognitivo per la geografia
- 68) La progettazione in geografia
- 69) La lezione di geografia
- 70) La didattica della cartografia
- 71) L'educazione ambientale
- 72) Geografia e disabilità

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Testo consigliato

A. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed., 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Corso di Studi L-10, a.a. 2023-2024

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/11

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

1. Inquadramento storico-critico degli autori all'interno delle fasi, dei movimenti e dei generi della storia della Letteratura italiana dal primo Novecento agli anni Duemila
2. Capacità di analisi di un testo in prosa o in versi, dal punto di vista formale e contenutistico
3. Capacità di inquadramento di un testo all'interno dell'opera di un autore e del contesto culturale di riferimento
4. Capacità di interpretazione e di collegamento tra opere dello stesso autore o tra opere di diversi autori all'interno di un arco cronologico coerente
5. Capacità espositive di registro formale, adeguate alla materia e ai contenuti veicolati

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. Conoscenza dei lineamenti generali di storia letteraria e capacità di comprensione dei profili intellettuali degli autori e dei testi proposti
2. Capacità di collocare autori e temi nel periodo di riferimento e all'interno delle classificazioni di genere
3. Capacità di articolare un proprio discorso arricchendo i contenuti di propri collegamenti, osservazioni, approfondimenti
4. Correttezza e precisione nell'esposizione orale in forma sintetica dei contenuti acquisiti attraverso la piattaforma e i suggerimenti integrativi del docente
5. Acquisizione di una capacità di apprendimento adattabile ai diversi contenuti, anche attraverso l'utilizzo consapevole di sussidi informatici e digitali

Il romanzo modernista italiano

1. Il romanzo di primo Novecento
2. La struttura del *Fu Mattia Pascal*
3. Il modernismo del *Fu Mattia Pascal*
4. La trama e la struttura dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
5. Il narratore dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
6. La modernità e il cinema nei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
7. Il modernismo nei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
8. L'epilogo dei *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
9. La trama e il protagonista di *Uno, nessuno e centomila*
10. Il tema dell'identità in *Uno, nessuno e centomila*
11. Il modernismo di *Uno, nessuno e centomila*
12. Il modernismo di Pirandello romanziere
13. La cornice narrativa della *Coscienza di Zeno*
14. "Il fumo" nella *Coscienza di Zeno*
15. "La morte di mio padre" nella *Coscienza di Zeno*
16. "La storia del mio matrimonio" nella *Coscienza di Zeno*
17. "La moglie e l'amante" nella *Coscienza di Zeno*
18. Splendori e miserie dell'adultero
19. La "Storia di un'associazione commerciale" nella *Coscienza di Zeno*
20. Il riscatto dell'inetto
21. "Psico-analisi" nella *Coscienza di Zeno*
22. Lo speculatore apocalittico
23. L'avventura psichica
24. Uno sguardo d'insieme sulla *Coscienza di Zeno*
25. La trama e la struttura di *Con gli occhi chiusi*
26. L'ambientazione e i personaggi di *Con gli occhi chiusi*
27. La prima adolescenza in *Con gli occhi chiusi*
28. La fine dell'adolescenza in *Con gli occhi chiusi*
29. L'epilogo di *Con gli occhi chiusi*
30. La trama e la struttura di *Rubè*
31. La parabola del protagonista in *Rubè*
32. *Rubè*, tra tradizione e modernità
33. La Grande Guerra in *Rubè*
34. Il dopoguerra in *Rubè*
35. L'epilogo di *Rubè*
36. Il romanzo modernista italiano

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Torino 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Professori referenti dell’insegnamento: giuliano.cenati@unipegaso.it, gilda.policastro@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/03

CFU

6

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il Sistema dell'arte a Parigi nell'800.
 - La struttura dell'Académie des beaux-arts
 - Il Salon
 - La Pittura da Salon
 - Il Salon des Refusés
 - Gli Indipendenti
2. Esposizioni Universali
 - Londra, 1851
 - Parigi, 1855
 - Parigi, 1867
 - Parigi, 1889
 - Parigi, 1900
3. Preraffaelliti
 - PRB
 - I temi
 - La religiosità

- Storie di Miti, Dame e Cavalieri
- Il Simbolismo
- Arts & Crafts

4. Courbet

- Da Ornans a Parigi
- Père du Realisme
- I soggetti e i temi
- La Fotografia

5. Manet

- Il pittore della vita moderna
- La strategia del gatto nero
- Cose e persone

6. Impressionismo e Nadar

- La pittura di paesaggio
- La Società Anonima di pittori, scultori...
- Monet e Renoir
- Degas
- Impressioniste

7. Post-Impressionismo: la matematica della pittura

- La matematica della pittura
- Signac
- Il Divisionismo

8. Van Gogh e il Japonisme

- Pastore di Anime
- L'incontro con il mondo dell'arte

- La moda del Japonisme
 - Andate e ritorni
9. Gauguin e il Primitivismo
- Maschere e Idoli
 - Radici
 - Alla ricerca del primitivo
 - Il Primitivismo nell'arte del XX Secolo
10. Art Nouveau
- La Secessione
 - Gustav Klimt
 - Arte Nuova
11. Picasso, gli esordi
- Uno spagnolo a Parigi
 - Periodo Blu
 - Periodo Rosa
 - Il Primitivismo di Picasso
12. Cubismo
- Premesse al Cubismo
 - Cubismo Analitico
 - Cubismo Sintetico
 - Cubismo Orfico e Cubo Futurismo
13. Espressionismo Francese
- Esordi
 - Belve al Salon
 - Dopo il 1905
 - Henri Matisse
14. Espressionismo Tedesco

- Il Ponte
- Dalla Natura alla Città
- Kirchner
- Nolde

15. Kandinskij e il Cavaliere Azzurro

- Esordi
- Il Cavaliere Azzurro
- “Punto, linea e superficie”

16. Malevic e Mondrian

- Mistica russa
- 1917
- Mondrian
- Dare forma al mondo

17. Il Primo Futurismo

- Milano - Parigi - Milano
- Forme uniche nella continuità dello spazio
- Futurismo e Fotografia

18. Dadaismo

- Dada
- Serate Dadaiste
- Cinema automatico

19. Duchamp

- Esordi
- Ready Made
- Richard Mutt
- Le regole del gioco

20. Surrealismo

- 1924
- Ernst

- Magritte
 - Cinema Surrealista
21. Ritorno all'ordine
- École de Paris
 - Rappel à l'ordre
 - In Italia
22. Metafisica
- Giorgio De Chirico
 - Carlo Carrà
 - Filippo de Pisis
23. Lucio Fontana e lo Spazialismo
- Esordi
 - La costruzione di un nuovo linguaggio
 - Alla ricerca dell'infinito
24. Alberto Burri: Informale Materico
- Informale
 - Ferite
 - Neorealismo
25. Espressionismo Astratto: Jackson Pollock
- New York
 - Esordi
 - Dripping
26. Arte di tipo americano
- Guerra Fredda Culturale
 - Astrazione
 - Realismo
27. Pop Art
- La società dei consumi
 - Biennale Pop
 - Pop Artists
28. Andy Warhol
- Pubblicità
 - Ripetizione

- La vita come un'opera d'arte
29. Arte Povera
- Azioni Povere
 - Kounellis
 - Pascali
 - Merz
30. Happening e Performance
- Ricondurre l'arte alla vita
 - Esperienze performative
 - Fluxus
31. Arte Concettuale
- When Attitudes Become Form
 - Arte come Linguaggio
 - Arte come Azione
32. Body Art
- Il corpo come tela
 - Dolore e catarsi
 - Trasformarsi
33. Video Arte internazionale
- Video come documentazione
 - Video come azione
 - Video come sperimentazione
34. Keith Haring
- Esordi
 - New York
 - Collaborazioni
 - I dieci comandamenti
35. Street Art
- Dalla strada alla galleria
 - Banksy
 - Blu e gli altri
36. Iperrealismo
- Oltre la realtà
 - Transavanguardia

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere la storia dell'arte contemporanea attraverso l'analisi della storia delle forme e degli stili (Ob. 1).

Conoscere gli aspetti teorici e metodologici delle teorie epistemologiche attraverso uno studio comparato delle espressioni artistiche (Ob. 1 e 2).

Conoscere e comprendere le relazioni tra le arti in ottica comparativa attraverso uno studio sistematico di movimenti e artisti (Ob. 1 e 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere le correlazioni storico- culturali tra fenomeni storici, letterari e artistici della storia dell'arte contemporanea (Ob. 3).

Conoscere sintetizzare e rielaborare i temi delle opere d'arte iconografiche e performative (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sulla Storia dell'Arte Contemporanea (Ob. 3).

Comprendere e motivare la cronologia del segmento cronologico in relazione alla storia degli stili e delle forme (ob. 4)

Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi all'adozione delle tecnologie in ambito didattico (Ob. 3)

Abilità comunicative

Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico della storia dell'arte contemporanea per presentare una lezione in un contesto di apprendimento formale (Ob. 1 - 2 - 3).

Conoscere e comunicare le teorie dell'apprendimento collegate alla storia dell'arte contemporanea nei diversi ambiti di applicazione (Ob. 1 - 3).

Capacità di apprendimento

Saper fruire della produzione storico artistica contemporanea (Ob. 1 e 2).

TESTO CONSIGLIATO

- Gillo Dorfles, Angela Vettese. Storia dell'arte. Vol. 3 – L'Ottocento, Atlas Edizioni.
- Gillo Dorfles, Angela Vettese. Storia dell'arte. Vol. 4– Il Novecento, Atlas Edizioni.
- Kirk Varnedoe, Una squisita indifferenza – perché l'arte moderna è moderna, Johan& Levi, 2016

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

DESCRIZIONE

Il corso si articola i secoli XIX e XX proponendo una panoramica esaustiva dei movimenti e delle tendenze della storia dell'arte. Particolare rilievo sarà dato ai movimenti che hanno messo in discussione la tradizione e rivoluzionato lo sguardo degli artisti.

Nel corso saranno esposti numerosi esempi di artisti e movimenti che permetteranno allo studente di comprendere l'evoluzione delle teorie e delle tecniche artistiche fino ai nostri giorni.

I numerosi esempi presentati durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire consapevolezza, autonomia analitica e padronanza di teorie e linguaggi tecnici, in modo da potersi orientare in maniera completa ed esaustiva attraverso gli ultimi due secoli di produzione artistica inoltre al termine del percorso gli studenti saranno in grado di acquisire una terminologia specialistica e un linguaggio scientifico appropriato.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscere la cronologia della Storia dell'Arte Contemporanea
2. Conoscere e distinguere i prodotti artistici nell'ambito dei relativi contesti culturali
3. Conoscere le relazioni tra arte contemporanea, fotografia e cinema
4. Conoscere le teorie e i modelli epistemologici applicati alla Storia dell'Arte Contemporanea

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/08

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire i rudimenti della sociologia della comunicazione con un focus specifico sui media tradizionali, definiti di massa, e i cosiddetti nuovi media. Alla cornice più teorica si aggiungono degli approfondimenti riferiti all'osservazione e analisi di fenomeni sociali connessi all'attualità che coinvolgono il mondo dei media.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenza dei concetti e delle teorie della comunicazione, finalizzate alla comprensione delle dinamiche della comunicazione e delle forme della produzione culturale contemporanea.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i linguaggi e le specificità dei diversi media. La presentazione di dati e casi di studio consentirà agli studenti di acquisire capacità di applicare i concetti teorici agli ambiti della cultura contemporanea.

- Autonomia di giudizio

Sviluppo del pensiero critico nella capacità di leggere criticamente le dinamiche evolutive della relazione tra media e società e le trasformazioni della comunicazione.

- Abilità comunicative

Acquisizione di capacità argomentative e acquisire il linguaggio disciplinare specifico.

- Capacità di apprendimento

Sviluppo di nuove competenze per la lettura di fenomeni mediali.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione al corso
2. Comunicazione e cultura
3. La comunicazione verbale e non verbale
4. La pragmatica della comunicazione umana
5. Interazione, comunicazione, rappresentazione
6. La comunicazione di massa
7. La nascita dei mezzi della comunicazione di massa
8. Introduzione alle teorie dei media
9. La teoria ipodermica
10. L'approccio della persuasione
11. L'approccio degli effetti limitati
12. Il funzionalismo e l'approccio uso e gratificazioni
13. Teoria critica e teoria culturologica
14. I "cultural studies"
15. Le teorie comunicative
16. La scuola di Toronto
17. La spirale del silenzio
18. La teoria della coltivazione
19. La teoria dell'agenda setting
20. Limiti e integrazioni dell'agenda setting
21. Il newsmaking
22. Modernità e comunicazione
23. La Rete: origini e fasi di sviluppo
24. La dimensione macro della Rete: la teoria della Network Society
25. La dimensione macro della rete: lavoro e potere
26. La dimensione micro della Rete: relazioni e vita quotidiana
27. La Rete e il capitale sociale
28. Gli usi sociali del Web
29. Problemi aperti e questioni etiche della Rete
30. I divari digitali
31. Il digitale in Italia

31. I nuovi linguaggi della televisione
32. L'evoluzione della televisione
33. La radio nell'era digitale
34. Social network: fenomenologia della connessione
35. Social network: forme di inclusione comunicativa e pratiche online
36. Le performance della relazione sui social network
37. Le cosmesi della presenza sui social network
38. Media e minori
39. Minori online
40. Generazioni always on
41. Dalla Tv generation alla app generation: il caso di TikTok
42. Promuovere le competenze digitali
43. La scuola digitale
44. Il giornalismo e i media digitali
45. Il citizen journalism
46. Il brand journalism
47. La fruizione dell'informazione
48. I giovani e l'informazione
49. Hate speech
50. Fake news e disinformazione
51. Iniziative e strumenti di contrasto alla disinformazione
52. Stili di rapporto con la politica al tempo del digitale
53. Cultura, media e consumo
54. La mappa dei consumi culturali in Europa
55. I festival culturali
56. Il marketing culturale
57. Media tradizionali e digitali per il marketing culturale
58. Strategie e strumenti di marketing culturale
59. Social media e cultura

61. Le digital PR
62. Il consumo sostenibile e responsabile
63. Engagement e sostenibilità
64. Gli eventi e le fiere sul tema della sostenibilità
65. Il Food tra cultura e comunicazione
66. Il social eating
67. Case history sul mondo del Food
68. Case history: Il design industriale italiano
69. Moda, made in Italy, sostenibilità
70. Case history: Communication, Fashion and Food
71. Case history: Il turismo sostenibile
72. Lezione di riepilogo e conclusiva

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Testo per approfondimento volontario:
Paccagnella L. (2020). Sociologia della comunicazione nell'era digitale. Bologna: Il Mulino.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Alessandra.micalizzi@unipegaso.it

La docente riceve tutti i giovedì dalle 12.00 alle 13.00 in piattaforma, salvo comunicazioni diverse riportate in bacheca. È obbligatorio concordare l'orario preciso del ricevimento, tramite mail, almeno 2 giorni prima.



SCHEDA SUA L10
Quadro B1.c
Articolazione didattica on line

Scheda SUA L 10

Quadro B1.c

Corso di Laurea in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

Descrizione degli insegnamenti

Piano di studi – Indirizzo Editoria digitale

Anno	Insegnamento	Codice	CFU
1	<u>Linguistica applicata e digitale</u>	LLIN01	12
1	<u>Cultura classica e lingua latina</u>	LFILLET04	12
1	<u>Storia greca e formazione della persona</u>	LANT02	12
1	<u>Pedagogia e didattica dell'editoria digitale</u>	MPED03	6
1	<u>Letteratura italiana e new media</u>	LFILLET10	9
1	<u>Lingua inglese per l'editoria e la scrittura</u>	LLIN12	6
1	<u>Informatica per l'editoria</u>	INF01	3
TOTALE I ANNO			60
2	<u>Letteratura italiana e letteratura giovanile</u>	LFILLET10	9
2	<u>Didattica della media education</u>	MPED04	6
2	<u>Insegnamento a scelta</u>		6
2	<u>Pragmatica e comunicazione narrativa</u>	LFILLET12	12
2	<u>Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali</u>	IUS01	6
2	<u>Sociologia degli ambienti web e Internet studies</u>	SPS07	9
2	<u>Storia ed economia del mondo moderno</u>	MSTO02	6
2	<u>Storia dell'arte moderna</u>	LART02	6
TOTALE II ANNO			60
3	<u>Storia del giornalismo</u>	MSTO04	6
3	<u>Geo-comunicazione</u>	MGGR01	6
3	<u>Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale</u>	LFILLET11	9
3	<u>Insegnamento a scelta</u>		9

3	<u>Storia dell'arte contemporanea</u>	LART03	6
3	<u>Comunicazione di massa e new media</u>	SPS08	12
3	<u>Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro</u>		12
3	<u>Prova finale</u>		6
TOTALE III ANNO			60

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUISTICA APPLICATA E DIGITALE

SETTORE SCIENTIFICO

L - LIN/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Il corso si sviluppa partendo dalle nozioni base della storia della linguistica occidentale (dall'antica Grecia sino al Novecento) per poi passare ad un'analisi della base del panorama linguistico generale e dei concetti fondamentali alla comprensione della linguistica (morfemi, fonemi, famiglie linguistiche ...).

Da qui si entra nel vivo della materia, cercando di analizzare la linguistica applicata, digitale e computazionale in molteplici aspetti, dal language planning fino alle basi dei traduttori automatici e alle applicazioni della linguistica dei corpora dalle fake news all'uso nella critica letteraria.

In tal modo lo studente avrà una panoramica quanto più possibile completa delle applicazioni materiali e digitali delle basi linguistiche acquisite.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** al termine del corso lo studente avrà acquisito le basi della linguistica teorica, applicata e digitale e avrà le competenze di base per affrontare la materia a livello più ampio
- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione:** al termine del corso lo studente potrà applicare le competenze digitali acquisite alla luce delle nuove conoscenze acquisite
- **Autonomia di giudizio:** Il corso intende fornire allo studente una visione totale della linguistica generale nella sua forma applicata al digitale e non solo. In tal modo, al termine del corso, lo studente sarà in grado di approcciare in maniera critica le questioni cruciali della lingua e della linguistica, oltre che di padroneggiarle con competenza in ogni ambito trattato
- **Abilità comunicative:** Le lezioni, insieme con i questionari e il materiale didattico fornito per le esercitazioni permetteranno allo studente di approcciarsi alla materia in modo interattivo e utile a ogni futura rielaborazione
- **Capacità di apprendimento:** I concetti e le esercitazioni forniti attraverso le videolezioni saranno rielaborati dallo studente durante l'intero percorso di studi, grazie ad una consapevole padronanza delle strategie linguistiche in ogni loro forma

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Partecipazione a webconference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli online sono previsti nella sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nel svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere un'adeguata risposta tra le quattro possibili. Solamente una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentono di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentono di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturata dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGODIFREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva.

AGENDA

Le informazioni appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

RECAPITI

Teresa.agovino@unipegaso.it

TESTO CONSIGLIATO (il file non mi permette di scrivere dentro la tabella)

Tutti i testi in elenco sono FACOLTATIVI (cioè non obbligatori); l'elenco (in aggiornamento) è riferito a tutti i testi utilizzati nella struttura del corso; per quanto possibile, si è cercato di utilizzare testi in open access (cioè reperibili online e indicati sotto):

- G. Graffi, S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio*, Il Mulino, Bologna
- G. Graffi, *Breve storia della linguistica*, Carocci, Roma / R. H. Robins, *Storia della linguistica*, Il Mulino, Bologna
- T. Agovino, *Elementi di linguistica italiana*, Sinestesie, Avellino - OA free pdf: <https://www.edizioni sinestesie.it/libri/elementi-di-linguistica-italiana/>
- I. Chiari, *Introduzione alla linguistica computazionale*, Bari, Laterza
- DANIEL SŁAPEK, *LESSICOGRAFIA COMPUTAZIONALE E TRADUZIONE AUTOMATICA Costruire un dizionario-macchina*, Franco Cesati editore, 2016, pp. 17-22 (OA on Academia.edu)
- M. Lazzari, A. Bianchi, M. Cadei, C. Chesi, S. Maffei, *Informatica umanistica*, McGraw-Hill, 2010
- Alice Lokar, Stefano Ondelli, Fabio Romanini, Elia Silvestro, *Credibile ma falso Come riconoscere le fake news (quasi senza leggerle)*, EUT, 2018 OA, free pdf: <https://www.openstarts.units.it/handle/10077/22353>

- G. Anotnelli, *L'e-taliano: una nuova realtà tra le varietà linguistiche italiane?* in *La lingua del web* (OA on Academia.edu)
- Mirko Tavosanis, *Alfabetizzazione digitale, scrittura enciclopedica ed educazione linguistica democratica*, in *Lingue e Linguaggi*, 41 (2021), 265-278 (OA on Academia.edu)
- P. Pastena - *Alcune applicazioni della linguistica forense in perizia grafica*, (OA on Academia.edu)
- Kamila Mllkoswska-Samul, *Scortesias e social network. Opportunità e rischi del dibattito pubblico su Facebook*, Universitet, swps, Warsaw, 2019, (OA on Academia.edu)

PROGRAMMADIDATTICO:ELENCVIDEOLEZIONI/MODULI

- Introduzione
- La storia della linguistica. Grecia e Roma
- La storia della linguistica. Dal Medioevo al Seicento.
- La storia della linguistica. Il Settecento
- La storia della linguistica. L'Ottocento
- La storia della linguistica. Fine Ottocento
- La storia della linguistica - Il Novecento
- La storia della linguistica - L'epoca contemporanea
- Ferdinand De Saussure - Approfondimento
- Roman Jakobson - Approfondimento
- Approfondimento - Trubeckoj
- Approfondimenti - Chomsky
- Ortografia. Regole fondamentali - La sillaba
- Ortografia. Regole fondamentali - L'accento
- Ortografia. regole fondamentali - L'elisione
- Ortografia. Regole fondamentali - Il troncamento
- Ortografia. regole fondamentali - La punteggiatura
- Ortografia. Regole fondamentali - Le maiuscole
- Che cos'è il linguaggio
- Che cos'è una lingua - Da Saussure a Chomsky
- Che cos'è una lingua - Competenze e Grammatica dei parlanti
- Che cos'è una lingua. Sincronia e diacronia
- Che cos'è una lingua. Funzioni e pregiudizi
- Fonetica e fonologia. Fono e fonema
- Morfemi
- Famiglie linguistiche
- Le lingue del mondo. Classificazione
- Lessicologia
- Semantica lessicale
- Stratificazione e concordanze
- Atti linguistici
- La sociolinguistica
- Sociologia ed Etnografia del linguaggio
- Dialettologia
- Introduzione alla linguistica storica
- Mutamenti fonetici storici
- Il saggio e la tesi di laurea. Struttura e composizione
- Le note a piè di pagina e la bibliografia
- La comunicazione
- La conversazione
- Analisi della conversazione
- Forestierismi in italiano e italianismi in altre lingue
- Le varietà della lingua
- Le varietà diafasiche
- Lingua e dialetti
- La linguistica applicata
- Il dialetto
- Diglossia, dilalia, bilinguismo
- Language planning

**PROGRAMMA DEL CORSO DI
CULTURA CLASSICA E LINGUA LATINA
a.a. 2023-2024
Prof.ssa Antonella Tedeschi**

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina

CFU

6 CFU

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDE SUE

1. Far conoscere le strutture della lingua latina.
2. Far conoscere le principali fasi della storia della letteratura latina e della loro ricezione.
3. Far riconoscere l'eredità della cultura e della civiltà latina nei precipitati linguistici, letterari, artistici e folklorici che hanno costellato la cultura italiana ed europea nel corso dei secoli.
4. Far conoscere le metodologie di analisi dei testi letterari.
5. Far apprendere le tecniche di composizione che sono alla base della nascita e dello sviluppo delle opere letterarie e paraletterarie dei Latini, con particolare riguardo ai generi linguistici, letterari, alle categorie antropologiche e all'impiego della retorica.
6. Far acquisire la capacità di analizzare e commentare i testi della letteratura latina.
7. Far conoscere le tecniche della comunicazione a Roma antica.
8. Far conoscere i procedimenti organizzativi di un discorso teso a persuadere, elogiare, biasimare.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e comprensione

Possedere una buona conoscenza della lingua e letteratura latina.

Conoscere i contenuti della letteratura latina attraverso una capillare analisi lessicale, retorica e socio-antropologica, che metta in evidenza la natura specifica della scrittura degli autori oggetto di indagine.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere la lingua e la letteratura latina per sviluppare analisi di tipo letterario.

Applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'analisi e alla traduzione di campioni di testo ad alta densità artistica e ideologica.

Applicare la conoscenza e la comprensione della lingua latina all'individuazione dei colores che la retorica ha applicato nella prospettiva di muovere, docere, delectare il lettore, riflettendo sulle strutture del linguaggio e sulle scelte espressive ai fini comunicativi.

Conoscere e applicare la comprensione della lingua latina al riconoscimento delle modalità con cui un nucleo narrativo era reso capace di avviare il processo di persuasione.

- Autonomia di giudizio

Acquisire metri di giudizio autonomo, sostenuti da una conseguita sensibilità alla scrittura dell'autore e alle parallele forme di rielaborazione degli stessi temi in altri autori della letteratura latina, nei linguaggi figurativi e nei depositi folklorici e antropologici.

- Abilità comunicative

Saper padroneggiare concetti e parole-chiave di un testo per esprimere con competenza e linguaggio adeguato gli aspetti centrali e i nuclei narrativi del testo e le loro forme di traduzione nell'impasto retorico e ideologico di opere e di categorie antropologiche.

- Capacità di apprendimento

Conoscere le specifiche leggi dei singoli generi letterari, che guideranno lo studente alle forme di distinzione tra le varie scritture, alla individuazione del rapporto fra emittente e destinatario e al riconoscimento degli sviluppi narrativi e concettuali delle forme letterarie.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

STORIA ROMANA

1. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 753 A.C. AL 275 A.C.).
2. LA GUERRA E LA FEDE: RITUALI E FORMULE.
3. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ ARCAICA (DAL 264 A.C. AL 78 A.C.).
4. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ CESARIANA (DAL 78 A.C. AL 44 A.C.).

5. LA STORIA DI ROMA: L'ETÀ AUGUSTEA (DAL 44 A.C. AL 14 D.C.).
6. LA STORIA DI ROMA: DA TIBERIO AI FLAVII (DAL 14 D.C. AL 96 D.C.).
7. LA STORIA DI ROMA: DA NERVA A COMMODO (DAL 96 D.C. AL 192 D.C.).
8. LA STORIA DI ROMA: IL TARDO IMPERO (DAL 192 D.C. AL 476 D.C.).
9. LA STORIA DI ROMA: IL CRISTIANESIMO.

STORIA DELLA LETTERATURA LATINA

1. NASCITA E CIRCOLAZIONE DELLE OPERE LETTERARIE.
2. QUINTO ENNIO: VITA E OPERE.
3. FARE TEATRO A ROMA ANTICA.
4. TITO MACCIO PLAUTO: VITA E OPERE.
5. PUBLIO TERENCE AFRO: VITA E OPERE.
6. MARCO PORCIO CATONE: VITA E OPERE.
7. GAIO VALERIO CATULLO: VITA E OPERE.
8. TITO LUCREZIO CARO: VITA E OPERE.
9. MARCO TERENCE VARRONE: VITA E OPERE.
10. MARCO TULLIO CICERONE: VITA E OPERE.
11. CAIO CRISPO SALLUSTIO: VITA E OPERE.
12. CAIO GIULIO CESARE: VITA E OPERE.
13. PUBLIO VIRGILIO MARONE: VITA E OPERE.
14. QUINTO ORAZIO FLACCO, VITA E OPERE.
15. TIBULLO E PROPERZIO: VITA E OPERE.
16. PUBLIO OVIDIO NASONE: VITA E OPERE.
17. TITO LIVIO: VITA E OPERE.
18. SENECA PADRE: VITA E OPERE.
19. VALERIO MASSIMO: VITA E OPERE.
20. LUCIO ANNEO SENECA: VITA E OPERE.
21. MARCO ANNEO LUCANO: VITA E OPERE.
22. AULO PERSIO FLACCO E VALERIO MARZIALE: VITA E OPERE.

23. PETRONIO: VITA E OPERE.
24. PAPIPIO STAZIO: VITA E OPERE.
25. PLINIO IL VECCHIO: VITA E OPERE.
26. MARCO FABIO QUINTILIANO: VITA E OPERE.
27. GIOVENALE: VITA E OPERE.
28. TACITO: VITA E OPERE.
29. PLINIO IL GIOVANE: VITA E OPERE.
30. CAIO SVETONIO TRANQUILLO: VITA E OPERE.
31. MARCO CORNELIO FRONTONE: VITA E OPERE.
32. AULO GELLIO: VITA E OPERE.
33. APULEIO: VITA E OPERE.

LA COMUNICAZIONE MAGICA FRA SUPERSTIZIONE E FOLKLORE:

LA MAGIA NELL'ANTICA ROMA

1. I MAGI TRA ORIENTE E OCCIDENTE.
2. MAGIA VS MEDICINA.
3. LA MAGIA È UNA SCIENZA? UN EXCURSUS STORICO-SOCIALE.
4. LA MAGIA DELLE ERBE.
5. COME RECITAVANO E CANTAVANO I ROMANI: IL VERBO CANERE (cano, is, cecini, cantum, canere).
6. IL VOCABOLARIO DELL'AFFASCINO.
7. LETTERE DI MORTE: LE TABELLAE DEFIXIONUM.
8. LA MAGIA AL FEMMINILE.
9. LE TRAPPOLE DELLA MAGIA.
10. LA LEX CORNELIA: TRA MAGIA E DIRITTO.
11. LE RICETTE DI MARCO PORCIO CATONE: MEDICINA POPOLARE, RELIGIONE E MAGIA.
12. LA MAGIA BIANCA: UN ESEMPIO DA MARCO PORCIO CATONE.
13. VIRGILIO E LA MAGIA D'AMORE: L'ECLOGA VIII.
14. ORAZIO, EPODO V.

15. ORAZIO, EPODO XVII.
16. MEDEA E LA MAGIA BIANCA: IL RINGIOVANIMENTO DI ESONE.
17. MEDEA E LA MAGIA NERA: CREONTE E CREUSA, LE VITTIME 'ECCELLENTI'.
18. LUCANO, LA GUERRA CIVILE VI,413-623.
19. LUCANO, LA GUERRA CIVILE VI,624-830.
20. APULEIO A PROCESSO: LA MAGIA SI COMBATTE CON L'IRONIA.

LA COMUNICAZIONE PUBBLICA A ROMA FRA AULE SCOLASTICHE E FORO

1. L'EREDITA' DELLA RETORICA CLASSICA NELLA COMUNICAZIONE D'OGGI.
2. ALLE ORIGINI DELL'ARTE DELLA PERSUASIONE.
3. LO SVILUPPO DELLA RETORICA LATINA.
4. LE PARTI FONDAMENTALI DEL DISCORSO PERSUASIVO
5. LINGUAGGIO VERBALE E LINGUAGGIO GESTUALE NELLA COMUNICAZIONE.
6. L'ORATORE A LEZIONE DALL'ATTORE: LA FUNZIONE DELL'ACTIO.
7. L'ORATORE IN LACRIME: LA VALENZA DEL PIANTO NELLA COMUNICAZIONE.
8. L'INVETTIVA POLITICA TRA PASSATO E PRESENTE.
9. COME COSTRUIRE IL NEMICO.
10. LA FORMAZIONE SCOLASTICA DEL BRAVO COMUNICATORE: SUASORIAE E CONTROVERSIAE.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

antonella.tedeschi@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA GRECA E FORMAZIONE DELLA PERSONA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ANT/02

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Obiettivo del corso è analizzare gli eventi storici e le dinamiche socio-politiche della Grecia antica, dall'età arcaica alla conquista romana, sulla base delle fonti antiche e della storiografia moderna e contemporanea.

1. Inquadrare nel loro divenire cronologico gli eventi della storia greca antica
2. Illustrare e commentare le fonti antiche suddividendole nelle loro differenti tipologie
3. contestualizzare gli eventi nel panorama geografico del Mediterraneo antico
4. Affrontare gli aspetti sociali, economici, istituzionali, culturali e religiosi della storia greca

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere la successione cronologica degli avvenimenti e i legami che li uniscono (ob.1)
Saper riconoscere le diverse tipologie di fonti antiche, il loro specifico apporto e i loro limiti (ob.2)
Inquadrare il dato storico nello spazio geografico (ob.3)
Conoscere e capire i nessi fra gli avvenimenti storici e i fattori che li regolano e li determinano (ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppare la capacità di inquadrare e comparare fra loro in una griglia cronologica le vicende storiche (ob.1)
Applicare e integrare fra loro i dati desumibili dalle diverse fonti antiche per la ricostruzione degli eventi storici (ob.2)
Saper riconoscere lo spazio geografico antico nel suo divenire (ob.3)
Istituire una relazione immediata fra la storia e i diversi fattori che la determinano (ob.4)

- Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio critico sull'analisi dei fatti e dei personaggi storici (ob.1)
Analizzare criticamente le fonti ed estrapolare i dati (ob.2)
Riconoscere i nessi fra la storia e lo spazio su cui si svolge e le conseguenti modificazioni della geografia e del paesaggio (ob.3)
Giudicare il peso dei fattori "esterni" sui processi storici (ob.4)

- Abilità comunicative

Saper esporre in modo coerente e consequenziale il racconto storico (ob.1)
Saper mettere in relazione le fonti e conoscerne le specifiche potenzialità (ob.2)
Saper leggere, commentare e storicizzare le rappresentazioni geografiche, cartografiche e topografiche (ob.3)
Saper integrare il discorso evenemenziale con considerazioni culturali di ampio respiro (ob.4)

- Capacità di apprendimento

Aumentare la capacità di apprendimento e memorizzazione acquisendo una consapevolezza storico-geografica di un periodo fondamentale per comprendere le origini, lo sviluppo e la portata dei fenomeni culturali antichi, anche per saper decifrare gli eventi storici successivi e il mondo contemporaneo con un approccio critico e indipendente (obb. 1-4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il programma didattico comprende una serie di lezioni divise in 4 moduli nei quali verrà illustrata la Storia della Grecia antica in tutte le sue fasi e sotto tutti gli aspetti. Un primo modulo introduttivo tratterà delle nozioni generali come la periodizzazione e le fonti che si usano per la ricerca antichistica. Un secondo modulo sarà dedicato all'Egeistica, ovvero allo studio delle civiltà Cicladica, Minoica e Micenea. Il terzo modulo tratterà dell'età arcaica e di quella classica fino alla morte di Alessandro Magno, mentre il quarto sarà sull'età ellenistica fino alla conquista romana. Uno spazio importante sarà dedicato allo studio della geografia antica e alla presenza greca nelle varie aree del mondo mediterraneo (Sicilia, Magna Grecia, Africa), orientale e Balcanico (Tracia, Mar Nero).

MODULO 1: INTRODUZIONE ALLA STORIA GRECA - LE FONTI

1. Cos'è la Storia greca: origini di una disciplina
2. La periodizzazione della Storia greca
3. Storia greca o storie greche? Lo spazio geografico
4. Le fonti letterarie (la Filologia classica)
5. Le fonti epigrafiche
6. L'archeologia e la topografia
7. La numismatica antica
8. La papirologia

MODULO 2: EGEISTICA

9. Una disciplina a sé: storia dell'Egeistica
10. La civiltà Cicladica
11. Cipro
12. Creta e la civiltà Minoica 1
13. Creta e la civiltà Minoica 2
14. La civiltà Micenea 1
15. La civiltà Micenea 2
16. I rapporti col Vicino Oriente e con l'Egitto
17. Dai geroglifici alle scritture lineari
18. La fine del mondo miceneo

MODULO 3: ETÀ ARCAICA E CLASSICA

19. Il "Medioevo ellenico"
20. La società "omerica": tra mito e storia
21. La discesa dei Dori: ipotesi a confronto
23. L'alto arcaismo
24. Le prime migrazioni
25. L'origine della *polis*
26. La struttura della *polis*
27. Città stato, stati etnici, stati federali, monarchie
28. La riforma oplitica
29. I legislatori
30. Solone e l'eunomia
31. Le tirannidi arcaiche tra Grecia e Occidente
32. I movimenti coloniali 1 (Sicilia, Magna Grecia e oltre)
33. I movimenti coloniali 2 (Tracia e Mar Nero)
34. I Greci in Egitto
35. La Cirenaica 1
36. La Cirenaica 2
37. Scrittura e origine dell'alfabeto
38. Il Peloponneso: geografia, stati e città - le guerre messeniche
39. Sparta e le sue istituzioni 1
40. Sparta e le sue istituzioni 2
41. Pisistrato e la tirannide ad Atene
42. Dai Pisistratidi all'avvento di Clistene
43. L'isonomia di Clistene e le istituzioni di Atene
44. Un grande nemico: la Persia
45. La rivolta ionica e l'origine delle guerre persiane

46. La prima guerra persiana
47. Temistocle e la politica navale
48. La seconda guerra persiana
49. La lega Delio-attica
50. Cimone e la "Pentecontaetia"
51. Da Efialte a Pericle
52. L'Atene di Pericle: architettura e vita culturale
53. L'Atene di Pericle: la democrazia
53. Le origini della guerra del Peloponneso
54. La guerra Archidamica
55. Cleone e Nicia
56. Alcibiade e le spedizioni in Sicilia
57. La guerra Deceleica
58. La sconfitta di Atene e i trenta tiranni
59. Lisandro e la lega del Peloponneso
60. La pace del Re e il concetto di autonomia
61. La Beozia e l'egemonia tebana: Pelopida ed Epaminonda
62. Anfizionie e guerre sacre
63. La religione greca
64. La seconda lega ateniese
65. La Macedonia e Filippo II - Cheronea
66. Alessandro Magno 1
67. Alessandro Magno 2

MODULO 4: L'ETÀ ELLENISTICA

68. L'eredità di Alessandro e la Macedonia ellenistica
69. I regni ellenistici: geografia ed eventi principali
70. L'Egitto dei Tolemei
71. La Siria dei Seleucidi
72. Il regno di Pergamo e i regni minori
73. Eventi in Sicilia
74. Lega Etolica e lega Achea
75. Gli scontri coi Romani: le guerre illiriche
76. Le guerre macedoniche 1
77. Le guerre macedoniche 2
78. La guerra siriana
79. la guerra acaica e la conquista romana della Grecia
80. Cleopatra VII

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un sussidio facoltativo alle lezioni e alle dispense si consiglia il volume di Cinzia Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino
Per un utile prontuario della terminologia si può consultare F. Cordano, P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

stefano.struffolino@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'EDITORIA DIGITALE

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/03

CFU

6

PROGRAMMA DEL CORSO

/**/

PROGRAMMA (IN AGGIORNAMENTO)

1. La digitalizzazione del patrimonio culturale
2. L'inclusione e l'accessibilità alle informazioni
3. Le disabilità
4. La scuola inclusiva
5. Le tecnologie assistive
6. Universal Design
7. Libro cartaceo e eBook: cosa cambia
8. La lettura dei documenti digitali
9. Il libro di testo come strumento didattico
1. Il ruolo dell'editoria digitale
1. L'editoria digitale e la scuola
1. Dal libro di testo al libro elettronico
1. La scuola Digitale
1. Policy e situazione legislativa dell'editoria digitale
1. Critiche alla scuola 2.0

16. Il valore delle tecnologie per l'istruzione
17. Ontologia delle biblioteche digitali
18. Le biblioteche digitali
19. Didattica Innovativa della lettura
20. L'apprendimento attraverso l'ausilio del digitale
21. Il mobile learning
22. Apprendimento e progettazione didattica tramite ICT
23. Le risorse della didattica digitale
24. Educazione degli adulti e Competenza Digitale
25. Le Competenza Digitali nell'e-learning
26. Ambienti di Apprendimento Digitali
27. La didattica 3.0
28. Applicazioni e strumenti utili per la didattica
29. Superando il cognitivismo: l'apprendimento nell'era digitale

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA E NEW MEDIA

Corso di Studi L-10, Indirizzo Editoria digitale, a.a. 2023-2024

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

1. Inquadramento storico-critico degli autori all'interno delle fasi, dei movimenti e dei generi della storia della Letteratura italiana dalle origini al Cinquecento; lineamenti dell'interazione tra letteratura italiana e sistema dei media in età digitale
2. Capacità di analisi di un testo in prosa o in versi, dal punto di vista formale e contenutistico
3. Capacità di inquadramento di un testo all'interno dell'opera di un autore e del contesto culturale di riferimento
4. Capacità di interpretazione e di collegamento tra opere dello stesso autore o tra opere di diversi autori all'interno di un arco cronologico coerente
5. Capacità espositive di registro formale, adeguate alla materia e ai contenuti veicolati

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. Conoscenza dei lineamenti generali di storia letteraria e capacità di comprensione dei profili intellettuali degli autori e dei testi proposti
2. Capacità di collocare autori e temi nel periodo di riferimento e all'interno delle classificazioni di genere e delle dinamiche medialità
3. Capacità di articolare un proprio discorso arricchendo i contenuti di propri collegamenti, osservazioni, approfondimenti
4. Correttezza e precisione nell'esposizione orale in forma sintetica dei contenuti acquisiti attraverso la piattaforma e i suggerimenti integrativi del docente
5. Acquisizione di una capacità di apprendimento adattabile ai diversi contenuti, anche attraverso l'utilizzo consapevole di sussidi informatici e digitali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte - Dalle origini al Trecento (Proff. Rino Caputo, Giuliano Cenati, Gilda Policastro)

Le origini

1. La letteratura e la Letteratura italiana. Introduzione al Corso
2. Premesse storico-culturali della Letteratura italiana
3. Premesse storico-linguistiche della Letteratura italiana
4. Verso l'italiano: prime testimonianze tra latino e volgare
5. Le radici della Poesia dell'Amore in volgare: l'amore cortese e Andrea Cappellano
6. La carta ravennate: *Quando eu stava in le tu' cathene*
7. Liturgia volgare, lauda e poesia religiosa: Francesco e Iacopone
8. Il Duecento: caratteri generali e forme della prosa
9. Poesia d'amore nel Duecento: La Scuola Siciliana
10. Dalla Sicilia alla Toscana. Poesia siculo-toscana, Guittone d'Arezzo e poesia comico- realista
11. L'altro Duecento: lo Stilnovo
12. Le Origini e il Duecento. Una sintesi

Dante Alighieri

13. La Vita di Dante Alighieri: cronologia e contesto storico-culturale
14. La *Vita nova* di Dante
15. Le *Rime giovanili* di Dante
16. Le altre *Rime* di Dante
17. Il *Convivio* di Dante
18. Il *De vulgari eloquentia* di Dante
19. La *Monarchia* di Dante
20. Le *Epistole* dantesche: I-X
21. Le *Epistole* dantesche: XI-XIII
22. Dante: opere dubbie e opere minori

La *Commedia*

23. La *Commedia*: quadro generale
24. La configurazione dell'*Inferno*
25. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti I, IV e V
26. Momenti salienti dell'*Inferno*: canti X, XIII e XV
27. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXI al canto XXVI
28. Momenti salienti dell'*Inferno*: dal canto XXVII al canto XXXIV
29. La configurazione del *Purgatorio*
30. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto I al canto III
31. Momenti salienti del *Purgatorio*: dal canto IV al canto IX
32. La configurazione del *Paradiso*: struttura, stile e temi (Prof. Policastro)
33. Momenti salienti del *Paradis*: canto III, canti XI e XII, canti XV-XVII (Prof. Policastro)
34. Momenti salienti del *Paradiso*: canti XVIII-XIX, XXIV-XXVI, canto XXXIII (Prof. Policastro)

Francesco Petrarca

35. Petrarca, *Canzoniere*: configurazione generale (Prof. Giuliano Cenati)
36. Aspetti salienti del *Canzoniere* di Petrarca: il dissidio della coscienza, l'amore impossibile, il tempo e la memoria (Prof. Giuliano Cenati)

Giovanni Boccaccio

37. Boccaccio: la vita, le opere, la poetica (Prof.ssa Gilda Policastro)
38. Dentro il *Decameron*: l'Introduzione e le Dieci giornate (Prof.ssa Gilda Policastro)
39. *Decameron* VI, 10: frate Cipolla e la sua predica (Prof.ssa Gilda Policastro)

Seconda parte - Dal Quattrocento al Cinquecento (Proff. Giuliano Cenati, Gilda Policastro, Francesco Rizzo)

40. Umanesimo e Rinascimento (Prof. Cenati)
41. Trattatistica e letteratura didascalica tra Quattrocento e Cinquecento (Prof. Cenati)
42. Ludovico Ariosto: la vita, le opere, la poetica (Prof.ssa Policastro)
43. I temi del *Furioso*: la guerra, l'amore, la finzione (Prof.ssa Policastro)
44. Machiavelli: *Il principe* (Prof. Cenati)
45. Tasso e il poema eroico: *Gerusalemme liberata* (Prof. Cenati)
46. Amor sacro nell'*Aminta* di Tasso (Prof. Rizzo)

Terza parte - La comunicazione letteraria al tempo dei New Media (Proff. Gilda Policastro, Giuliano Cenati)

47. Letteratura italiana e sistema dei media (Prof. Cenati)
48. Ruolo e funzione del critico letterario nella società multimediale (Prof.ssa Policastro)
49. Il critico nella rete: dai lit-blog ai book-toker (Prof.ssa Policastro)
50. Gli strumenti e i linguaggi della rete nella poesia contemporanea (Prof.ssa Policastro)
51. Tra serialità e multimedialità (Prof. Cenati)
52. Il rinnovamento del fumetto, dai webcomics ai graphic novel (Prof. Cenati)
53. Il romanzo alla prova del graphic novel (Prof. Cenati)
54. Fumetto di realtà e graphic journalism (Prof. Cenati)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dalle origini al Quattrocento*, Mondadori Università, Milano 2021;

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dal Cinquecento al Settecento*, Mondadori Università, Milano 2021;

Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Torino 2021;

Vittorio Spinazzola (a cura di) *Tirature*, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori-il Saggiatore, Milano 1999-2020,
<https://www.fondazionemondadori.it/tirature/>

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Professori referenti dell’insegnamento: giuliano.cenati@unipegaso.it, gilda.policastro@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LINGUA INGLESE

SETTORE SCIENTIFICO

L-LIN/12

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso ha la finalità di fornire allo studente gli strumenti per l'acquisizione delle competenze linguistiche riconducibili al livello B2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). L'apprendente avrà la possibilità di esercitare le abilità linguistiche sia a livello di ricezione che di produzione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

I contenuti del corso sono stati programmati in modo da consentire agli apprendenti di approfondire la lingua d'uso e insieme comprendere testi di ordine più complesso. Il videocorso e i materiali didattici prodotti dal docente soddisfano l'obiettivo di sviluppare nello studente la capacità di comprensione di testi riguardanti tematiche riconducibili sia alla sfera personale che ai potenziali ambiti professionali in esito al Cds.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli input teorici e le esercitazioni pratiche previsti dal percorso sono finalizzati ad incoraggiare lo studente a trasformare le conoscenze apprese in competenze spendibili in ambito personale e/o professionale. In uscita al percorso gli studenti avranno acquisito una padronanza della lingua inglese tale da consentirgli di:

- comprendere testi anche complessi dai contenuti sia concreti che astratti
- comprendere il lessico specialistico dei testi letterari in lingua inglese;
- comunicare oralmente in modo relativamente spontaneo sia con parlanti nativi che con interlocutori che utilizzano la lingua inglese in maniera veicolare per motivi professionali;
- redigere testi riconducibili a diversi domini e stili comunicativi sia formali che informali.
- tradurre testi di ordine linguistico, letterario, pedagogico, storico, geografico. Autonomia di giudizio

Le video-lezioni sono progettate e realizzate col fine di fornire agli studenti gli strumenti necessari per selezionare il registro linguistico più adatto alle diverse situazioni. Acquisendo una più alta sensibilità a differenti registri linguistici, lo studente sarà in grado di compiere ricerche documentali

specialistiche caratterizzanti le figure professionali in uscita al CdS. Attraverso l'esposizione alla varietà di testi di varia natura proposta gli studenti saranno messi in grado di migliorare sempre più le proprie capacità di giudizio.

Abilità comunicative

Lo studio del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentono allo studente, al termine del corso, di comprendere le idee principali di testi di media complessità su argomenti sia concreti che astratti, comprendere le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione, interagire con una certa scioltezza e spontaneità, produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento è costantemente stimolata dalla somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione 'elaborati'; una sezione finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online (documenti, articoli, link a siti specialistici,) possono migliorare la capacità di apprendimento dello studente.

I concetti e gli istituti, assimilati attraverso le video-lezioni, dovranno comunque essere arricchiti e rielaborati dallo studente al termine dell'intero percorso di studi, a beneficio di una più ricca e consapevole acquisizione delle abilità linguistiche studiate.

La modalità di erogazione del corso in teledidattica consentirà agli studenti di riascoltare ad libitum le lezioni erogate.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Programma didattico

1. (To) Be Verb
2. Have, nouns, adjectives and pronouns
3. Present Perfect, First\Second Conditional, Comparativi e Superlativi
4. Use of English: Parts of Speech
5. Use of English: Future
6. Jobs of the Future
7. Punctuations, linkers and Capital Letters
8. Frequent and Common Mistakes in English
9. Verb
10. Phrasal Verbs
11. Use of English: verbi di percezione, some and any; when and how long
12. Modal verbs
13. Reading strategies and 'question tags'
14. English Conditionals
15. Passive and Active Voice
16. Sentences in Use
17. Use of English: prepositions and conjunctions

18. Use of English: modal verbs.

19. The Invisible Hand and Perfect Competition

20. Use of English: comparatives and superlatives..

21. Focus on Adjectives

22. Focus on Adverbs

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

23. Adverbs and Uses

24. Phrases and Clauses

25. Solution to The Three Problems

26. Infinitives and Gerunds Explained

27. Improving Vocabulary

28. Improving Reading Skills

29. Improving Listening Skills

30. Focus on writing

31. Improving Speaking

32. Why Idioms are important In English

33. Collocations

34. Phonetics.

35. The Era of Industrial Britain (part 1)

36. The Era of Industrial Britain (part 2)

· Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

· Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

· Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

TESTO CONSIGLIATO

Dispense del docente è R.MURPHY, English Grammar in Use, Cambridge, CUP, u.e. è COTTON, FALVEY, KENT, Language Leader(intermediate), Longman u.e. è J. .and L. SOARS, New Headway, English Course (intermediate), Oxford, OUP, u.e. è M.VINCE, First Certificate Language Practice, with Key, Oxford, Heinemen, u.e..

Dizionari consigliati: J. SINCLAIR COLLINS COBUILD, English Language Dictionary, Collins, u.e. MERRIAN-WEBSTER'S Advanced Learner's English Dictionary, Merriam-Webster, Incorporate Springfield, Massachusetts, USA.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare

il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DEL CORSO DI INFORMATICA PER L'EDITORIA

SETTORE SCIENTIFICO

INF/01

CFU

3

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso intende introdurre lo studente nell'utilizzo avanzato di software di base software applicativi tipici della office automation, riconoscendoli quali requisiti basilari e fondamentali per qualunque professione. Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base relative all'utilizzo dei moduli compresi nella suite OpenOffice.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione
 - Conoscere la struttura di un calcolatore elettronico e i principali software di base.
 - Essere in grado di comprendere e spiegare i concetti fondamentali dell'informatica.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione
 - Saper adoperare il pacchetto office e similari
 - Capacità di discutere e valutare le principali argomentazioni in materia di Informatica e saper utilizzare tali conoscenze con competenza
- Autonomia di giudizio
 - Essere in grado di discernere tra programmi open source e programmi a pagamento, saper identificare i software maggiormente adatti alla propria professione
 - Capacità di usare conoscenze e concetti per ragionare con autonomia di giudizio secondo la logica della disciplina.
- Abilità comunicative
 - Capacità di esporre e discutere gli argomenti studiati con precisione concettuale e linguistica e di utilizzare il mezzo informatico per comunicare in modo efficace messaggi diversificati
- Capacità di apprendimento
 - Essere in grado di elaborare testi, utilizzare fogli elettronici, preparare presentazioni multimediali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Benvenuti!
2. Codifica e rappresentazione dell'informazione
3. Algoritmi, Linguaggi e Programmi
4. Il computer: un sistema in continua evoluzione
5. Architettura di un elaboratore
6. L'hardware: CPU e BUS
7. L'hardware: la memoria centrale
8. L'hardware: la memoria secondaria
9. L'hardware: le periferiche di Input
10. L'hardware: le periferiche di Output
11. Il software
12. Il sistema operativo
13. L'architettura del Sistema Operativo: kernel, gestore dei processi, gestore della memoria
14. L'architettura del Sistema Operativo: gestore delle periferiche, file system, interprete dei comandi
15. Che cos'è OpenOffice
16. Entriamo nella suite OpenOffice
17. Writer
18. Lavorare con Writer: una locandina
19. Calc: componenti principali
20. Utilizzare Calc
21. Esercitazione Calc: funzione SE
22. Esercitazione Calc: voti di una classe; calcolo costi e ricavi
23. Impress

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

- Architettura dei calcolatori. Un approccio strutturale. Di Tanenbaum Andrew S. Todd Austin edito da Pearson, 2013
- Apache OpenOffice 4.0. Di M. Marzulli, Apogeo, 2014

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

prof.antoniotufano@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA E LETTERATURA GIOVANILE

Corso di Studi L-10, Indirizzo Editoria digitale, a.a. 2023-2024

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/10

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDE SUA

1. Inquadramento storico-critico degli autori all'interno delle fasi, dei movimenti e dei generi della storia della Letteratura italiana dal tardo Cinquecento agli anni Duemila
2. Capacità di analisi di un testo in prosa o in versi, dal punto di vista formale e contenutistico
3. Capacità di inquadramento di un testo all'interno dell'opera di un autore e del contesto culturale di riferimento
4. Capacità di interpretazione e di collegamento tra opere dello stesso autore o tra opere di diversi autori all'interno di un arco cronologico coerente
5. Capacità espositive di registro formale, adeguate alla materia e ai contenuti veicolati

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. Conoscenza dei lineamenti generali di storia letteraria e capacità di comprensione dei profili intellettuali degli autori e dei testi proposti
2. Capacità di collocare autori e temi nel periodo di riferimento e all'interno delle classificazioni di genere
3. Capacità di articolare un proprio discorso arricchendo i contenuti di propri collegamenti, osservazioni, approfondimenti
4. Correttezza e precisione nell'esposizione orale in forma sintetica dei contenuti acquisiti attraverso la piattaforma e i suggerimenti integrativi del docente
5. Acquisizione di una capacità di apprendimento adattabile ai diversi contenuti, anche attraverso l'utilizzo consapevole di sussidi informatici e digitali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Letteratura italiana - Dal Cinquecento all'Ottocento (Proff. Gilda Policastro, Giuliano Cenati, Francesco Rizzo)

1. L'Adone di Giovan Battista Marino (Prof. Rizzo)
2. I furori bruniani tra infinito e bellezza (Prof. Rizzo)
3. Velamento e disvelamento in Marino e Bruno (Prof. Rizzo)
4. Il viaggio come metodo: Francesco Longano e il secolo dei Lumi (Prof. Rizzo)
5. Teatro e Letteratura (Prof. Rizzo)
6. Ugo Foscolo, *Dei sepolcri* (Prof. Cenati)
7. Giacomo Leopardi: la vita, le opere, la poetica (Prof. Policastro)
8. Lo scontento della vita: i *Canti* di Giacomo Leopardi (Prof. Policastro)
9. Dentro al testo: le *Operette morali* (Prof. Policastro)
10. L'*Adelchi* di Alessandro Manzoni (Prof. Rizzo)
11. Il giansenismo e Manzoni (Prof. Rizzo)
12. Il romanzo per tutti secondo Manzoni: *I Promessi Sposi* (Prof. Cenati)
13. Una pagina del realismo italiano risorgimentale (Prof. Rizzo)

Letteratura italiana - Tra Otto e Novecento (Proff. Giovanni De Leva, Nunzia Soglia)

14. Giovanni Pascoli: la vita e la poetica (Prof. Soglia)
15. Motivi, struttura e forma della poesia pascoliana (Prof. Soglia)
16. D'Annunzio e la terza pagina (Prof. Soglia)
17. Letteratura e giornalismo: Matilde Serao (Prof. Soglia)
18. Le riviste di primo Novecento (Prof. Soglia)
19. Un racconto contro la guerra: *La paura* di Federico De Roberto (Prof. Soglia)
20. I crepuscolari (Prof. Soglia)
21. Il crepuscolarismo di Guido Gozzano (Prof. Soglia)
22. *Una donna* di Sibilla Aleramo (Prof. Soglia)
23. Il Futurismo (Prof. Soglia)
24. Aldo Palazzeschi (Prof. Soglia)
25. Giuseppe Ungaretti (Prof. Soglia)
26. Eugenio Montale (Prof. Soglia)
27. Salvatore Quasimodo (Prof. Soglia)
28. Umberto Saba (Prof. Soglia)
29. Svevo: *Una vita e Senilità* (Prof. Soglia)
30. La cornice narrativa della *Coscienza di Zeno* (Prof. De Leva)
31. Il riscatto dell'inetto (Prof. De Leva)
32. "Psico-analisi" nella *Coscienza di Zeno* (Prof. De Leva)
33. Lo speculatore apocalittico (Prof. De Leva)
34. L'avventura psichica (Prof. De Leva)
35. Uno sguardo d'insieme sulla *Coscienza di Zeno* (Prof. De Leva)
36. Pirandello: il rapporto tra Vita e Forma (Prof. Soglia)
37. La struttura del *Fu Mattia Pascal* (Prof. De Leva)
38. Il modernismo del *Fu Mattia Pascal* (Prof. De Leva)
39. La trama e il protagonista di *Uno, nessuno e centomila* (Prof. De Leva)
40. Il tema dell'identità in *Uno, nessuno e centomila* (Prof. De Leva)
41. Il modernismo di *Uno, nessuno e centomila* (Prof. De Leva)

Letteratura per l'infanzia e letteratura per ragazzi (Proff. Nunzia Soglia, Gilda Policastro)

42. L'infanzia tra letteratura e cinema: *L'innocente* (Prof. Soglia)
43. Laura Orvieto e la Grande Guerra raccontata ai bambini (Prof. Soglia)
44. Italo Calvino: *Marcovaldo* e le stagioni in città (Prof. Soglia)
45. Italo Calvino: *Il barone rampante* (Prof. Soglia)
46. Calvino e le *Fiabe italiane* (Prof. Soglia)
47. Gianni Rodari scrittore per l'infanzia (Prof. Soglia)
48. Gianni Rodari e *Le favole al telefono* (Prof. Soglia)
49. Le poesie per i bambini di Alfonso Gatto (Prof. Soglia)
50. Roberto Piumini (Prof. Soglia)
51. Letteratura per l'infanzia contemporanea (Prof. Soglia)
52. Mario Lodi (Prof. Soglia)
53. Bianca Pitzorno (Prof. Soglia)
54. Nadia Terranova e la letteratura giovanile contemporanea (Prof. Policastro)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dal Cinquecento al Settecento*, Mondadori Università, Milano 2021;

Giulio Ferroni, *Storia della letteratura italiana. Dall'Ottocento al Novecento*, Mondadori Università, Milano 2021;

Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Torino 2021.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Professori referenti dell’insegnamento: giuliano.cenati@unipegaso.it, gilda.policastro@unipegaso.it



PEGASO

Università Telematica

PROGRAMMA DEL CORSO DI:

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIDATTICA DELLA MEDIA EDUCATION

Titolare della Cattedra: Prof.ssa Angelina Vivona

SETTORE SCIENTIFICO

M-PED/04

CFU

6 (SEI)

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

L'insegnamento si propone di fornire gli elementi di formazione sui temi della media education nella formazione di insegnanti sui temi relativi alle tecnologie comunicative nei contesti scolastici. Il corso prevede l'acquisizione di solide competenze disciplinari e metodologiche in merito a entrambe le aree della comunicazione e dell'educazione, nonché alla loro integrazione funzionale. Inoltre, gli studenti potranno conoscere le principali teorie della comunicazione di massa: dalla Bullet Theory alla Contemporary Cultural Studies così da fornire un approfondito quadro teorico. Tra gli obiettivi formativi vi sono l'acquisizione di specifiche competenze relative al valore socio-educativo della Media Education. Al termine dell'insegnamento, lo studente sarà in grado di:

- analizzare criticamente potenzialità e criticità dell'attuale mondo dei media;
- produrre e progettare contenuti mediali con particolare attenzione all'approccio inclusivo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: gli studenti devono conoscere e riconoscere la relazione tra Media e Educazione;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: gli studenti devono osservare e valutare l'uso dei media in chiave didattica ed educative;
- Autonomia di giudizio: maturare nella capacità di pensiero critico sulla Media Education oggi riflettendo sulla relazione tra media digitali e apertura ai contesti sociali;
- Abilità comunicative: gli studenti devono considerare una serie di prospettive teoriche sull'influenza dei media nei processi sociali;
- Capacità di apprendimento: gli studenti devono riflettere, individuare e proporre un approccio inclusivo sull'uso dei Media nella logica della compostibilità.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- Media: inquadramento generale
- La rivoluzione dei media digitali
- Media Digitali e Media Education
- Epistemologia della Media Education: teorie interpretative
- Epistemologia della Media Education: teorie prescrittive
- Epistemologia della Media Education: teorie descrittive
- Epistemologia della Media Education: teorie strategiche
- Epistemologia della Media Education: metateorie
- Educare ai Media: l'Educational Technology
- Educare ai Media: tra guidance e guidelines
- Educare attraverso i Media: insegnare e apprendere
- Educare per i Media: competenze per abitare l'era mediale
- Media Education e gli approcci della ricerca educativa
- Le Teorie dei Media: Bullet Theory
- Le Teorie dei Media: Uses and Gratification Theory
- Le Teorie dei Media: Cultivation Theory
- Le Teorie dei Media: Agenda-Setting Theory
- Le Teorie dei Media: Critical Media Theory
- Le Teorie dei Media: Semiotic Media Theory
- Le Teorie dei Media: Contemporary Cultural Studies
- Il ruolo delle competenze nel panorama educativo e didattico
- Le competenze digitali
- Il valore socio-educativo della Media Education
- I Media come strumenti
- I Media come linguaggi: Media Literacy
- Social Media Literacy
- La produzione mediale con finalità educative (l'Educational)
- Target e livelli di "convocazione"
- Media Education e approccio socioculturale
- Edutainment: dal documentario all'intrattenimento educativo
- Game-based-learning theory
- Serious Game
- Peer & Media Education: il framework teorico
- Media Education & Inclusione
- Includere con i Media
- Social Media e inclusione

TESTI CONSIGLIATI

ALL'INTERNO DEI MATERIALI FORNITI PER LO STUDIO, LO STUDENTE TROVERA' SPUNTI DI APPROFONDIMENTO, BIBLIOGRAFIA INTEGRATIVA, LETTURE CONSIGLIATE E, LADDOVE UTILE, PER ALCUNE UNITA' ANCHE UNA SITOGRAFIA RAGIONATA.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato,
- Partecipazione a una web conference,
- Partecipazione al forum tematico,
- Lettura area FAQ,
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback.

OBBLIGO DI FREQUENZA

Nella sessione Informazioni Appelli nella home del corso, per ogni anno accademico, vengono fornite le date degli appelli.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

angela.vivona@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI PRAGMATICA E COMUNICAZIONE NARRATIVA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/12

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDA SUA

Il corso si articolerà in due parti.

Nella prima parte (Agovino) ci si concentrerà sulla comunicazione narrativa e ci si propone di esemplificare alcuni casi di studio, attraverso l'analisi della lingua dei testi letterari nell'Otto-Novecento. In particolare si lavorerà sulle riprese manzoniane, dantesche e sulla lingua letteraria contemporanea (Siti, Camilleri, ...), in riferimento alla comunicazione letteraria.

Nella seconda parte (Rinaldin) si propone di fornire una panoramica generale della disciplina linguistica. Si applicheranno le nozioni della linguistica italiana a quelle della pragmatica, con particolare riferimento alle varietà linguistiche, allo standard e al neostandard, alle tipologie di testi orali e testi scritti, alle forme e alle strutture della lingua, alle lingue speciali e settoriali.

Gli obiettivi formativi attesi sono:

- Acquisire le nozioni di base della linguistica
- Approfondire il rapporto fra linguistica, pragmatica e comunicazione narrativa
- Applicare le nozioni a diverse varietà di testi

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

- a. conoscere le nozioni di base della linguistica italiana
- b. comprendere il rapporto fra linguistica e pragmatica
- c. conoscere e distinguere le specificità delle tipologie testuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. applicare le conoscenze teoriche ai testi esemplificati e analizzati
- b. applicare le conoscenze linguistiche alle diverse tipologie di testi
- c. applicare i dati acquisiti nell'ottica della rielaborazione teorica della disciplina

Autonomia di giudizio

- a. Sviluppare un approccio critico alle teorie della lingua
- b. Riorganizzare le nozioni a casi diversi di studio
- c. Gestire e mettere in relazioni nuove le competenze di pragmatica e comunicazione

Abilità comunicative

- a. In merito alla competenza linguistica attiva e passiva
- b. In merito alle nozioni più innovative che si riferiscono a lingua e comunicazione
- c. In merito agli risvolti pragmatici della lingua

Capacità di apprendimento

- a. Aumentare la consapevolezza delle scelte linguistiche
- b. Aumentare la propria capacità linguistica
- c. Concretizzare il rapporto fra linguistica e pragmatica

1. Introduzione
2. . La parodia – Tasso e Calvino
3. Il paratesto – esempio di romanzo storico
4. La parodia – Manzoni e i fumetti
5. La parodia manzoniana e gli audiovisivi
6. Manzoni Oggi – La pandemia [seminario]
7. Manzoni Oggi – Testate giornalistiche [seminario]
8. Anglicismi e neologismi giornalistici nella pandemia
9. Manzoni oggi – la poesia napoletana
10. Manzoni ripreso ne I Viceré di Federico de Roberto
11. Parlare di zitelle – ironia in Manzoni e De Roberto
12. Discorsi tra padri e figlie nel romanzo del Novecento
13. Un romanzo manzoniano negli anni Trenta – La lingua di Monti della Corte
14. Calchi manzoniani in Pirandello
15. Riprese manzoniane il Elsa Morante
16. I romanzi inchiesta sui fatti storici
17. Manzoni nel Duemila – parte 1
18. Manzoni nel Duemila – parte 2
19. Calvino - La nuvola di smog [seminario]
20. La lingua di Primo Levi – Intervista a Gian Luigi Beccaria
21. Primo Levi e l'industria [seminario]
22. Primo Levi e le citazioni dantesche
23. Primo Levi e le citazioni dei testi sacri
24. Rovesciare il sacro con le parole – Primo Levi
25. Un problema di parole – Il pugno di Renzo
26. Un problema di semantica – Levi e Manzoni
27. Come scrive uno psichiatra: Mario Tobino
28. Dire senza dire – il fra Cristoforo di Camilleri
29. Trasposizioni intersemiotiche – Una storia romantica
30. La lingua di Walter Siti nel Contagio
31. Tradurre un romanzo – un esempio pratico
32. Do you speak napoletano? Note sulla Tammurriata nera
33. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali – parte 1
34. La lingua letteraria dei tribunali: giudici, poliziotti, criminali – parte 2
35. Lezione innovativa sulla stesura della tesi di laurea 1
36. Lezione innovativa sulla stesura della tesi 2

37. Alcuni concetti di base della linguistica
38. La diatopia
39. La diamesia
40. La diastratia
41. I gerghi
42. La diafasia
43. Italiano standard e neostandard
44. Norma e uso
45. Educazione linguistica. *Le Dieci tesi*
46. Storia dell'educazione linguistica
47. La morfologia e i significati
48. Il lessico e i significati
49. Descrizione del lessico italiano
50. La lessicografia
51. Vocabolario o dizionario?
52. Repertori lessicografici specifici per gli studiosi di linguistica
53. La linguistica testuale: tipi di testo e principi testuali
54. Sintassi e testo
55. Gli atti linguistici
56. Comunicazione e registro
57. Descrizione dei registri linguistici
58. Importanza del riassunto
59. Procedimenti di riassunto e sintesi
60. Stesura di un testo originale
61. Il saggio: argomentare e informare
62. Ai margini del testo: note e bibliografia
63. La corrispondenza
64. Il *curriculum vitae*
65. Alcuni punti critici della sintassi (1)
66. Alcuni punti critici della sintassi (2)
67. Nodi grafici
68. Prontuario di punteggiatura
- 69.
- 70.
- 71.
- 72.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Sono a disposizione le slide e le dispense del corso. Oltre a queste, si consiglia (ma non è obbligatorio) la lettura di

- Francesco Bruni- Gabriella Alfieri- Serena Fornasiero- Silvana Tamiozzo Goldmann, *Manuale di scrittura e comunicazione, per l'università, per l'azienda*, Bologna, Zanichelli, 2013
- Cecilia Andorno, *Che cos'è la pragmatica linguistica*, Roma, Carocci, 2005

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

anna.rinaldin@unipegaso.it
teresa.agovino@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEMA SUA

Il corso mira a fornire agli studenti una conoscenza del DIRITTO PRIVATO, nell'ambito specifico del Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali, dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principi fondamentali del diritto e la loro correlazione con i contesti sociali e culturali, nello specifico, con riferimento, in particolare, all'approfondimento della tutela dei dati personali e alla loro protezione nell'era della digitalizzazione.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione: buona conoscenza del diritto privato, con particolare riferimento alla disciplina della privacy e alle nuove tecnologie.
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione: utilizzare la conoscenza del DIRITTO PRIVATO dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principi fondamentali del diritto e la loro correlazione con i contesti sociali e culturali.
- Autonomia di giudizio: acquisire autonomia e maturità di giudizio nell'analisi dei dati, valutando altresì le implicazioni sociali connesse alle discipline legate alle nuove tecnologie digitali.
- Abilità comunicative: saper argomentare problemi e idee; dovranno essere in grado di comunicare, con chiarezza e rigore, metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi.
- Capacità di apprendimento: acquisire una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Tutela della personalità

Situazioni giuridiche esistenziali

Diritto all'immagine e identità digitale della persona

I diritti della personalità e la protezione dei dati personali (D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018). Il diritto all'immagine ed il suo sfruttamento

I dati personali e la loro tutela

Il codice della privacy

Il nuovo regolamento privacy

Riservatezza e protezione dei dati nell'era della digitalizzazione

La dimensione internazionale della proprietà intellettuale

Privacy: definizione e disciplina

Informativa, base giuridica del trattamento e profilazione

GDPR e diritti degli interessati: il diritto di accesso

GDPR e i diritti degli interessati: il diritto all'oblio e alla cancellazione

GDPR e diritti degli interessati: il diritto alla portabilità dei dati

Il registro dei trattamenti

Il titolare del trattamento e il contitolare

Il Responsabile della protezione dati

La violazione dei dati personali

I codici di condotta

L'acquisizione online delle prove informatiche

Il trasferimento dei dati personali fuori dall'UE

Il trasferimento di dati tra Europa e Stati Uniti - il problema del Privacy Shield

La responsabilità dei soggetti

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

talita.rossi@unipegaso.it - flora.pirozzi@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI SOCIOLOGIA DEGLI AMBIENTI WEB E INTERNET STUDIES

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/07

CFU

9

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

Il corso si propone di fornire un'ampia visione dei fenomeni sociali che prendono forma sul web attraverso un primo inquadramento teorico e la successiva presentazione delle diverse declinazioni degli stessi nella realtà socio-tecnologica circoscritta dagli ambienti digitali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Acquisire le conoscenze di base della disciplina sociologica

Familiarizzare con il linguaggio proprio delle scienze sociali

Comprendere i nuovi fenomeni sociali che si svolgono, condizionano e sono condizionati dalle tecnologie digitali e dal web in particolare.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di individuare i principali strumenti per lo studio dei fenomeni sociali

Capacità di isolare, descrivere e comprendere le dinamiche che caratterizzano le relazioni tra individui, nei complessi contesti digitali

Capacità di interpretare e formulare ipotesi previsionali sulle evoluzioni dei fenomeni sociali contemporanei

- Autonomia di giudizio

Sviluppare un pensiero critico sul mondo sociale e le sue dinamiche

- Abilità comunicative

Padroneggiare e utilizzare con competenza il linguaggio sociologico, proprio della disciplina.

Presentare in modo chiaro l'analisi di un fenomeno sociale

- Capacità di apprendimento

Essere in grado di applicare concetti, teorie, approcci e tecniche al proprio ambito professionale.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Il percorso formativo è organizzato in sei macro-aree, ciascuna dedicata a un aspetto della disciplina, in grado di tracciare un percorso che va dal teorico all'applicativo, osservando fenomeni della realtà sociale. Più nello specifico, le lezioni prevedono:

- una prima introduzione ai concetti di sociologia generale;
- un focus sulle teorie afferenti il web e le sue evoluzioni;
- un approfondimento mirato sul sé e le sue declinazioni, in relazione ai contesti digitali presentati;
- una presentazione delle evoluzioni della società in funzione dell'integrazione con i mondi connessi;
- una descrizione dei principali metodi di ricerca con un affondo sull'approccio visuale e narrativo;
- infine, una presentazione di ambiti fenomenologici in cui teorie e approcci descritti trovano la loro applicazione.

Il programma copre le seguenti videolezioni:

CONCETTI DI SOCIOLOGIA GENERALE

1. Introduzione al corso e stipula del contratto formativo
2. La sociologia: per una definizione
3. La scuola francese: un approfondimento su Durkheim
4. Marx e la teoria del conflitto
5. La scuola tedesca: un approfondimento
6. Parsons e la condizione umana
7. La socializzazione
8. Le istituzioni primarie
9. Le istituzioni secondarie
10. Un affondo sui gruppi
11. La nascita del concetto di cultura
12. La scuola di Chicago
13. Mead
14. La sociologia della cultura
15. Le componenti della cultura: i valori
16. Le componenti della cultura: le norme
17. Le componenti della cultura: le credenze
18. Le componenti della cultura: i simboli
19. Conformismo e devianza
20. La credibilità e le sue logiche
21. La fiducia: elementi costitutivi e dinamiche sociali
22. Rischi e meccanismi della credibilità: il ruolo delle nuove tecnologie
23. L'individuo e il sé: la vita quotidiana come rappresentazione

INTRODUZIONE E PRINCIPI TEORIE SUL WEB

24. La comunicazione: elementi di scenario
25. La comunicazione interpersonale
26. Media e Web: dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione mediata
27. Studi sul web: overview

IL SE

28. L'individuo e il sé. La vita quotidiana e la sua rappresentazione
29. Il sé in Rete: nuove pratiche
30. Emozioni online: approcci teorici e casi di studio
31. Benessere digitale
32. Il corpo e il post-umano

LA SOCIETA'

33. Società e cultura convergente
34. Online community
35. Dalla network society alla platform society
36. Dal world wide web alla realtà ibrida
37. Ecosistema social media
38. Memoria e oblio nel digitale
39. Dalla società del possesso alla società dell'accesso

APPROCCI E STRUMENTI DI RICERCA

40. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: i paradigmi
41. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: gli approcci
42. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: approcci e metodi quantitativi
43. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: intervista e focus
44. La metodologia della ricerca dei fenomeni sociali nei media: etnografia e osservazione

FENOMENOLOGIA DEL WEB

45. Il web: oggetto, strumento e contesto di ricerca
46. Web analytics (Da PIANIFICAZIONE)
47. Approccio narrativo al web: frammenti di sè
48. Approccio visuale al web: il caso di Instagram e la *memefication*
49. Partecipazione e senso civico nell'era del digitale
50. Internet of thing
51. Youtube e la figura del prosumer: pratiche e consumi (da pianificazione)
52. Le derive del digitale: dipendenze e isolamento sociale
53. Cultura Algoritmica e AI
54. Metaverso

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Testi per approfondimento volontario:

Micalizzi A., Lelicanin M. (2023). Studiare i creative media. Novara: UTET Università

Rica C. (2022)

Riva, C., Stella, R., Ciofaio, G., & Degli Esposti, P. (2022). Sociologia dei media. Torino: UTET Università.

Bentivegna Boccia Artieri G. (2019). Le teorie delle comunicazioni di massa e la sfida del digitale, Franco Angeli: Milano.

Boccia Artieri G. (2012), Stati di connessione. Pubblici, cittadini e consumatori nella (Social) Network Society, Franco Angeli: Milano.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Email: alessandra.micalizzi@unipegaso.it

Ricevimento: tutti i giovedì dalle 12.00 alle 13.00, salvo comunicazioni differenti riportate in bacheca.

Per prenotarsi è obbligatorio concordare lo slot orario con la docente almeno due giorni prima, inoltrando una mail.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ED ECONOMIA DEL MONDO MODERNO

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/02

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Nel campo della storia e in quello della storia economica europea e globale, la piena consapevolezza della cesura periodizzante rappresentata, dai secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX è il basilare obiettivo formativo che l'Insegnamento si pone. Tale consapevolezza si può raggiungere solo se:

- a) si analizzano i campi in cui quella cesura è stata più evidente, con una particolare attenzione al versante economico
- b) si apprendono metodi e strumenti dell'attività storiografica.

Concretamente, l'obiettivo formativo si articola nelle seguenti fasi:

1. Inquadra la peculiarità teoriche della disciplina storica, in generale e con riferimento alla storia dell'economia, privilegiando i secoli dalla fine del XV all'inizio del secolo XIX.
2. Riempie di contenuti – cioè di conoscenze effettive su eventi e processi storici e storico-economici – la disciplina affrontata, anche mediante strumenti di informazione bibliografica on line.
3. Evidenzia i nessi tra i processi studiati e - soprattutto in campo storico-economico - le possibili comparazioni su scala globale.
4. Approccia criticamente la conoscenza storica, senza sfuggire al confronto con il 'diluvio digitale' imposto dal Web; punta al saper parlare di storia in pubblico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere le basi concettuali su cui poggia la disciplina storica, approfondendo la categoria di 'moderno' (Ob. 1).

Conoscere processi e avvenimenti della storia e della storia dell'economia, europea ed extraeuropea, durante i secoli dalla fine del XV all'inizio del XIX (Ob.2)

Comprendere i punti di vista espressi dagli storici dell'età moderna e dagli storici dell'economia (Ob. 4)

Conoscere i temi innovativi in campo storico e storico-economico (Ob. 2)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper assegnare una categoria interpretativa a un fenomeno o a un processo storico o economico (Ob. 2)

Confrontare le traiettorie secolari di assetti economici e politici diversi, individuando i punti di divergenza (Ob. 3)

Riconoscere criticamente le particolarità di una narrazione storiografica (Ob. 4)

Reperire informazione storiografica di qualità, anche on line (Ob. 2)

- Autonomia di giudizio

Stabilire nessi causali tra avvenimenti, congiunture o processi di storia e di storia dell'economia (Ob. 3)

Proporre giudizi motivati, con riferimento ai contenuti appresi, su avvenimenti e processi di età moderna, particolarmente quelli economici (Ob. 3)

Approcciare criticamente la bibliografia, superando la dicotomia vero/falso (Ob. 4)

Valutare i contenuti di argomento storico o storico-economico del Web, sapendo discernere quelli professionalizzati da quella amatoriali (Ob. 2)

- Abilità comunicative

Saper spiegare, almeno nelle sue basi, lo status epistemologico della disciplina storica (Ob. 1)

Organizzare un discorso, anche in pubblico, riguardo a un tema di storia dell'età moderna o di storia dell'economia (Ob. 4)

Usare nelle comunicazioni orali esclusivamente uno stile professionalizzato (Ob. 4)

Impostare e chiarire una comparazione tra avvenimenti e/o processi storici o storico-economici dell'età moderna (Ob. 3)

- Capacità di apprendimento

Saper reperire il materiale per avviare studi successivi autonomamente (Ob. 4).

Porre domande pertinenti su fatti e processi dell'età moderna, particolarmente in campo economico (Ob. 1)

Argomentare le proprie affermazioni nella prospettiva di approcciare uno stile di scrittura accademico (Ob. 4)

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

- 1) Gli studi storici nell'Era della Rete
- 2) Definire la "storia moderna"; i versanti (o campi di analisi)
- 3) L'economia europea del Cinquecento
- 4) La corsa alle spezie. I Portoghesi; Cristoforo Colombo
- 5) Il processo di conquista
- 6) La Riforma
- 7) Guerre d'Italia e formazione degli Stati nel '500
- 8) Il Rinascimento
- 9) la Controriforma

- 10) L'Italia fra Cinque e Seicento
- 11) Concetti chiave: Grande Divergenza, Piccola Divergenza
- 12) Concetti chiave: globalizzazione
- 13) Lo scontro contro il Turco
- 14) L'Impero Ottomano
- 15) L'età moderna in Africa
- 16) La Guerra dei Trent'anni (1618-1648)
- 17) Francia e Spagna nel Seicento
- 18) La Rivoluzione inglese
- 19) Il "momento olandese"
- 20) Sviluppo delle scienze
- 21) La Francia di Luigi XIV
- 22) Mercantilismo e nuove forze armate
- 23) Le guerre del Settecento
- 24) Società ed economia nel Settecento
- 25) Colonizzazione in America; le "riduzioni" dei gesuiti
- 26) L'età moderna in Estremo Oriente
- 27) Olandesi e Inglesi in Asia (e Oceania)
- 28) Illuminismo e riforme
- 29) La Rivoluzione Americana
- 30) La Rivoluzione Francese: origini e prima fase
- 31) Robespierre e il Terrore
- 32) Termidoro e la guerra in Europa; le repubbliche giacobine
- 33) L'ascesa di Napoleone; il Consolato
- 34) La svolta imperiale: ' N ' ; Napoleone e l'Europa
- 35) La campagna di Russia e la caduta di Napoleone
- 36) La rivoluzione industriale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Carlo M. Cipolla, *Storia economica dell'Europa pre-industriale*, il Mulino, Bologna, 2009

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

RECAPITI

giampiero.brunelli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'ARTE MODERNA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/02

CFU

6

AGENDA

*/**/*

VIDEOLEZIONI

*/**/*

1. Il Gotico Internazionale
2. Firenze nel Quattrocento
3. Le novità nella pittura fiorentina
4. I temi della scultura nel Rinascimento
5. I Fiamminghi e l'Italia
6. La situazione della pittura alla metà del secolo
7. Piero della Francesca
8. Il ducato di Urbino
9. I centri del Nord Italia
10. Mantova e i Gonzaga
11. Quattrocento ferrarese
12. L'arte del Meridione nella seconda metà del Quattrocento
13. La pittura a Venezia nel secondo Quattrocento

14. Firenze laurenziana
15. La scuola fiorentina tra Quattro e Cinquecento
16. Pittura in Umbria
17. Leonardo da Vinci
18. Michelangelo e Raffaello a Firenze
19. Roma al tempo di Giulio II
20. Il papato di Leone X e Clemente VII Medici
21. La pittura moderna a Venezia
22. La pittura del Cinquecento in Italia settentrionale
23. L'arte della Maniera moderna
24. Paolo III Farnese
25. Arte post tridentina
26. Ultimo Michelangelo e Firenze
27. Tintoretto, Veronese e Palladio
28. La scuola dei Carracci
29. La pittura barocca
30. Caravaggio
31. Tendenze classiciste
32. Bernini
33. Borromini
34. Nuovi generi in pittura
35. Architettura e scultura tardobarocca
36. Rococò in Europa

OBIETTIVI

Fornire allo studente gli strumenti e le conoscenze per comprendere i caratteri fondamentali della storia dell'arte italiana nel periodo esaminato; orientarsi tra le principali correnti e i centri artistici maggiori; approfondire lo studio di figure centrali nel panorama artistico; usare una terminologia specifica; saper analizzare un'opera d'arte dal punto di vista iconografico, tecnico e stilistico.

RISORSE

Testi di riferimento:

P. De Vecchi - A. Cerchiari, Arte nel tempo, Ed. Bompiani (edizione per i licei), volumi 2.1 e 2.2;

o qualsiasi altro buon manuale di Storia dell'Arte (tipo Bertelli- Briganti)

Storia dell'Arte Electa per i secoli di riferimento

Gli studenti possono avvalersi delle dispense in cui trovano approfondimenti e collegamenti esterni sugli artisti, le opere e il contesto.

DESCRIZIONE

Il corso presenta i temi generali della Storia dell'arte in Italia tra i secoli XV e XVIII.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

SETTORE SCIENTIFICO

SPS/08

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso si propone di fornire i rudimenti della sociologia della comunicazione con un focus specifico sui media tradizionali, definiti di massa, e i cosiddetti nuovi media. Alla cornice più teorica si aggiungono degli approfondimenti riferiti all'osservazione e analisi di fenomeni sociali connessi all'attualità che coinvolgono il mondo dei media.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione:

Conoscenza dei concetti e delle teorie della comunicazione, finalizzate alla comprensione delle dinamiche della comunicazione e delle forme della produzione culturale contemporanea.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare i linguaggi e le specificità dei diversi media. La presentazione di dati e casi di studio consentirà agli studenti di acquisire capacità di applicare i concetti teorici agli ambiti della cultura contemporanea.

- Autonomia di giudizio

Sviluppo del pensiero critico nella capacità di leggere criticamente le dinamiche evolutive della relazione tra media e società e le trasformazioni della comunicazione.

- Abilità comunicative

Acquisizione di capacità argomentative e acquisire il linguaggio disciplinare specifico.

- Capacità di apprendimento

Sviluppo di nuove competenze per la lettura di fenomeni mediali.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Introduzione al corso
2. Comunicazione e cultura
3. La comunicazione verbale e non verbale
4. La pragmatica della comunicazione umana
5. Interazione, comunicazione, rappresentazione
6. La comunicazione di massa
7. La nascita dei mezzi della comunicazione di massa
8. Introduzione alle teorie dei media
9. La teoria ipodermica
10. L'approccio della persuasione
11. L'approccio degli effetti limitati
12. Il funzionalismo e l'approccio uso e gratificazioni
13. Teoria critica e teoria culturologica
14. I "cultural studies"
15. Le teorie comunicative
16. La scuola di Toronto
17. La spirale del silenzio
18. La teoria della coltivazione
19. La teoria dell'agenda setting
20. Limiti e integrazioni dell'agenda setting
21. Il newsmaking
22. Modernità e comunicazione
23. La Rete: origini e fasi di sviluppo
24. La dimensione macro della Rete: la teoria della Network Society
25. La dimensione macro della rete: lavoro e potere
26. La dimensione micro della Rete: relazioni e vita quotidiana
27. La Rete e il capitale sociale
28. Gli usi sociali del Web
29. Problemi aperti e questioni etiche della Rete
30. I divari digitali
31. Il digitale in Italia

31. I nuovi linguaggi della televisione
32. L'evoluzione della televisione
33. La radio nell'era digitale
34. Social network: fenomenologia della connessione
35. Social network: forme di inclusione comunicativa e pratiche online
36. Le performance della relazione sui social network
37. Le cosmesi della presenza sui social network
38. Media e minori
39. Minori online
40. Generazioni always on
41. Dalla Tv generation alla app generation: il caso di TikTok
42. Promuovere le competenze digitali
43. La scuola digitale
44. Il giornalismo e i media digitali
45. Il citizen journalism
46. Il brand journalism
47. La fruizione dell'informazione
48. I giovani e l'informazione
49. Hate speech
50. Fake news e disinformazione
51. Iniziative e strumenti di contrasto alla disinformazione
52. Stili di rapporto con la politica al tempo del digitale
53. Cultura, media e consumo
54. La mappa dei consumi culturali in Europa
55. I festival culturali
56. Il marketing culturale
57. Media tradizionali e digitali per il marketing culturale
58. Strategie e strumenti di marketing culturale
59. Social media e cultura

61. Le digital PR
62. Il consumo sostenibile e responsabile
63. Engagement e sostenibilità
64. Gli eventi e le fiere sul tema della sostenibilità
65. Il Food tra cultura e comunicazione
66. Il social eating
67. Case history sul mondo del Food
68. Case history: Il design industriale italiano
69. Moda, made in Italy, sostenibilità
70. Case history: Communication, Fashion and Food
71. Case history: Il turismo sostenibile
72. Lezione di riepilogo e conclusiva

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Testo per approfondimento volontario:
Paccagnella L. (2020). Sociologia della comunicazione nell'era digitale. Bologna: Il Mulino.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

Alessandra.micalizzi@unipegaso.it

La docente riceve tutti i giovedì dalle 12.00 alle 13.00 in piattaforma, salvo comunicazioni diverse riportate in bacheca. È obbligatorio concordare l'orario preciso del ricevimento, tramite mail, almeno 2 giorni prima.

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DEL GIORNALISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-STO/04

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDE SUA

L'obiettivo del corso è di fornire allo studente una approfondita ricostruzione della storia del giornalismo in Italia, nel contesto più generale della storia del giornalismo in Europa e negli Stati Uniti, dal 1800 a oggi, con particolare riguardo agli aspetti sociali, politici e culturali, nonché a quelli comunicativi, formali e stilistici che la caratterizzano. Saranno forniti strumenti di analisi e di interpretazione del giornalismo a stampa, audiovisivo e online, nonché chiavi di lettura degli apparati iconografici che accompagnano i testi. L'insegnamento intende garantire l'acquisizione di solide conoscenze nei campi della comunicazione multimediale ancorandole a un rafforzamento della formazione umanistica degli studenti, a un irrobustimento della loro cultura generale e a un affinamento delle loro capacità critiche e interpretative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

-Conoscenza e capacità di comprensione:

- Elementi di storia del giornalismo
- Prospettive sulla storia attuale
- Apprendimento dei meccanismi di funzionamento delle strutture di lungo periodo

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Lo studente sarà capace di:

- a) Stabilire connessioni logiche tra le varie tematiche e leggere la complessità della Storia del giornalismo e della comunicazione
- b) Utilizzare un linguaggio storico appropriato
- c) Avere le capacità di apprendimento che consentano di continuare lo studio in maniera del tutto autonoma

- Autonomia di giudizio:

Lo studente sarà capace di:

- a) contestualizzare le principali vicende storiche nel quadro più generale della storia del giornalismo dell'Europa dell'età contemporanea nelle sue interrelazioni con Paesi extraeuropei
- b) dimostrare consapevolezza della complessità delle radici della storia culturale europea
- c) applicare le conoscenze acquisite nell'analisi e nell'interpretazione critica di fonti storiche e iconografiche relative alle vicende studiate. (Ob. 3)

- Abilità comunicative:

Lo studente sarà capace di:

- a) Dimostrare una più avanzata conoscenza dei correnti sviluppi nella storiografia e nella letteratura della Storia del giornalismo
- b) Dimostrare una più avanzata comprensione dell'approccio teorico e metodologico nell'ambito della disciplina e delle sotto-discipline
- c) Condurre selezioni accademicamente responsabili, analisi e interpretazioni dei dati della ricerca

- Capacità di apprendimento:

Saper fruire della produzione storico-culturale nell'era digitale attraverso le sollecitazioni e il coinvolgimento per tutta la durata del corso.

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. I tempi della storia
2. L'invenzione della stampa: cultura scritta e cultura orale
3. Le prime Gazzette a stampa seicentesche
4. La censura
5. La civiltà dei Lumi
6. Il Settecento secolo del progresso
7. La Rivoluzione francese
8. Il governo rivoluzionario e il Terrore
9. L'età napoleonica
10. La scossa rivoluzionaria e il nuovo assetto della stampa
11. Le Costituzioni fra Sette e Ottocento
12. L'antico regime e la modernità
13. Il giornalismo politico italiano
14. L'età della Restaurazione
15. La pubblicistica popolare ottocentesca
16. La prima Rivoluzione industriale
17. Società borghese e movimento operaio
18. L'età vittoriana
19. La seconda rivoluzione industriale
20. Taylorismo e Fordismo
21. Il telegrafo elettrico
22. La rappresentanza politica e i "Fogli"
23. La stampa europea di fine Ottocento
24. La stampa nordamericana
25. Le lotte sociali e la stampa socialista in Italia
26. L'industrializzazione della stampa
27. La Grande Guerra
28. Il dopoguerra in Europa
29. La crisi del '29
30. Il Fascismo
31. Il Nazismo
32. Riviste culturali e rotocalchi negli anni del Regime: la propaganda
33. La libertà di stampa e la Radio
34. La televisione e l'avvento dei telegiornali
35. Il '68
36. L'era digitale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Per un approfondimento volontario si consiglia la lettura del seguente volume: O. Bergamini, *La democrazia della stampa. Storia del giornalismo*, Laterza, Roma-Bari, edizione aggiornata 2022.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

carmelina.gugliuzzo@unipegaso.it

elyna.gugliuzzo@gmail.com

cellulare: 3204022456

<https://unipegaso.academia.edu/ElinaGugliuzzo>

PROGRAMMA DEL CORSO DI GEO-COMUNICAZIONE

SETTORE SCIENTIFICO

M-GGR/01

CFU

12

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Obiettivo del corso è fornire chiavi di lettura dei processi teorici e metodologici della geografia nonché dei temi principali e dei linguaggi specifici della disciplina, proponendo analisi territoriali a diverse scale spazio-temporali, con particolare attenzione alla visione geografica del complesso paradigma della comunicazione e delle sue sfaccettature.

Obiettivi formativi

- 1) Analizzare modelli e processi relativi al pensiero geografico e ai principali paradigmi di analisi spaziale
- 2) Individuare cause e conseguenze dei disequilibri ambientali
- 3) Esaminare criticamente temi di geografia umana, politica e culturale
- 4) Analizzare la relazione tra la dimensione territoriale e le diverse modalità comunicative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

- Conoscenza e capacità di comprensione

Comprendere il percorso epistemologico della disciplina e gli attuali orientamenti (Ob.1)

Focalizzare conoscenze sistematiche di geografia dell'ambiente (Ob.2)

Focalizzare l'organizzazione delle società umane, strutture e attività (Ob.3)

Comprendere la lettura spaziale dei processi comunicativi (Ob.4)

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Decodificare documenti, fonti cartografiche e iconiche (Ob.1)

Utilizzare dati e informazioni in modo appropriato per riconoscere le conseguenze dell'agire umano sull'ambiente (Ob.2)

Ricostruire processi sociali, politici e culturali (Ob.3)

Ricostruire le relazioni tra ecosistemi, attività antropiche e processi comunicativi (Ob.4).

- Autonomia di giudizio

Comparare modelli e paradigmi di analisi spaziale (Ob.1)

Proporre valutazioni su contesti ambientali (Ob.2)

Problematizzare temi e fenomeni geografici (Ob.3)

Proporre riflessioni sul paradigma della comunicazione (Ob.4)

- Abilità comunicative

Relazionare su temi e problemi geografici (Ob.1-Ob.3)

Fornire appropriate informazioni su questioni ambientali (Ob.2)

Argomentare il ruolo della geografia nello studio dei processi comunicativi (Ob.4)

- Capacità di apprendimento

Conseguire una visione spaziale di temi e problemi (Ob.1-Ob.2)

Rafforzare competenze di analisi e di sintesi (Ob.3-Ob.4)

Il programma didattico è articolato in cinque moduli.

Nel primo modulo, *Teorie e metodi della geografia*, sono affrontati i seguenti argomenti: l'evoluzione del pensiero geografico, i concetti chiave della disciplina, le fonti e gli strumenti d'analisi.

Nel secondo modulo, *Ambiente e sviluppo sostenibile*, sono analizzati temi di geografia ambientale con l'obiettivo di focalizzare la questione climatica, i disequilibri naturali, l'importanza del concetto di sviluppo sostenibile e la sua concreta realizzazione.

Nel terzo modulo, *Temi e problemi di geografia umana*, sono affrontati argomenti come le dinamiche demografiche, la città in quanto *topos* dell'organizzazione territoriale dall'antichità ad oggi, gli spazi rurali e i loro processi evolutivi, questioni economiche e politiche.

Nel quarto modulo, *Geografia e comunicazione*, è esaminato il ruolo della geografia nell'analisi della comunicazione, intesa nelle sue diverse sfaccettature. Sono analizzate la dimensione teorica della geo-semiotica e la relazione tra le diverse modalità di comunicazione e i processi territoriali. Su tali presupposti, sono indagati anche aspetti strutturali, relativi alle telecomunicazioni e ai trasporti.

Nel quinto modulo, *La comunicazione cartografica: concetti e attività laboratoriali*, sono chiarite le caratteristiche fondamentali del linguaggio cartografico. Inoltre, sono proposte simulazioni e sono fornite indicazioni per l'utilizzo dei GIS.

Primo modulo Teorie e metodi della geografia

- 1) Evoluzione e definizione della disciplina
- 2) La Geografia nel Settecento a Napoli
- 3) Le opere geografiche di Luigi Maria Galanti
- 4) Il pensiero di Giuseppe De Luca
- 5) I concetti chiave della disciplina
- 6) Il Paesaggio come tema fondante della geografia
- 7) Geografia e studio delle civiltà classiche
- 8) il concetto di cittadinanza e il ruolo del sapere geografico
- 9) Documenti e dati statistici per leggere i fenomeni geografici
- 10) Geografia, dimensione museale e nuove tecnologie

Secondo Modulo Ambiente e sviluppo sostenibile

- 11) Le forze endogene ed esogene
- 12) L'atmosfera e l'idrosfera
- 13) Agenti endogeni modellatori del rilievo terrestre
- 14) Agenti esogeni modellatori del rilievo terrestre
- 15) I concetti di pericolosità e rischio
- 16) I cambiamenti climatici
- 17) Le problematiche ambientali
- 18) Rischio alluvioni e naufragi
- 19) La desertificazione
- 20) Il suolo e il land grabbing
- 21) La vulnerabilità urbana
- 22) Un esempio di analisi dei processi fluviali
- 23) I principi basilari dello sviluppo sostenibile
- 24) La sostenibilità e le aree protette
- 25) La mitigazione dei rischi

Terzo modulo Temi e problemi di geografia umana

- 26) Fondamenti di geografia della popolazione

- 27) Le problematiche geomorfologiche e geografiche delle aree montane
- 28) La mobilità umana
- 29) L'immigrazione nell'età moderna. Un caso di studio
- 30) La crisi demografica italiana e la questione Mezzogiorno
- 31) Una complessa questione geopolitica. L'Ucraina: un territorio conteso
- 32) Strutture agrarie e insediamento rurale
- 33) I processi insediativi nel Medioevo
- 34) L'urbanesimo
- 35) Problemi e prospettive delle città meridionali nel Decennio Francese
- 36) Lo spazio urbano: metodi e strumenti di analisi
- 37) Un esempio di analisi territoriale: la regione Molise
- 38) Gli spazi politici
- 39) Gli spazi economici
- 40) Il concetto di sviluppo: i diversi approcci
- 41) Geografia e turismo: alcune questioni preliminari
- 42) L'impatto economico del turismo
- 43) La costruzione politica dell'Unione Europea
- 44) La regione geografica dei Balcani: problemi e prospettive. Il Montenegro come caso di studio
- 45) Il ruolo dell'Eurodistretto Adriatico

Quarto Modulo Geografia e comunicazione

- 46) I concetti della Geo-semiotica
- 47) La Geografia culturale
- 48) Geografia e comunicazioni
- 49) Geografia delle reti e dei trasporti
- 50) Esempi di analisi territoriali tramite le utenze telefoniche
- 51) Un caso di studio sul digital divide
- 52) Geografia e comunicazione letteraria
- 53) Geografia delle lingue e lo studio dei toponimi
- 54) Dalle mappe al piano regolatore: come interpretare la documentazione urbana
- 55) Le relazioni di viaggio come monografie regionali Un caso di studio
- 56) L'esperienza del viaggio e il Grand Tour
- 57) La costruzione dell'immagine turistica
- 58) La comunicazione musicale e il territorio
- 59) Dinamiche politiche e linguaggio cartografico. Il caso della Turchia
- 60) Il linguaggio delle immagini e il territorio: il cineturismo
- 61) Geografia e tradizioni popolari Il Molise come terra di tradizioni
- 62) Analisi geografica degli spazi intellettuali
- 63) La problematica dell'identità territoriale e le modalità di analisi Un caso di studio

Quinto modulo La comunicazione cartografica: concetti e attività laboratoriali

- 64) La cartografia: concetti basilari
- 65) Lettura ed interpretazione di carte storiche
- 66) Lettura ed interpretazione di carte tematiche
- 67) Lettura e interpretazione di carte a diverse scale
- 68) Le carte topografiche per leggere il paesaggio urbano
- 69) La rete tratturale: dalle carte storiche all'odierna valorizzazione turistica
- 70) Elementi basilari per l'utilizzo dei GIS
- 71) Elaborazione di carte con i GIS, a scala regionale
- 72) Elaborazione di carte con i GIS, a scala nazionale

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti

tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Testo consigliato

A. Greiner, G. Dematteis, C. Lanza, *Geografia umana. Un approccio visuale*, Utet Università, Novara, III ed., 2019.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma e superare almeno due elaborati proposti nella sezione di Didattica Interattiva

AGENDA

In Informazioni Appelli nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli

RECAPITI

emilia.sarno@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA E SISTEMA EDITORIALE

Corso di Studi L-10, Indirizzo Editoria digitale, a.a. 2023-2024

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/11

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA

SCHEDE SUE

1. Inquadramento storico-critico degli autori all'interno delle fasi, dei movimenti e dei generi della storia della Letteratura italiana dal primo Novecento agli anni Duemila; lineamenti di sviluppo del sistema editoriale
2. Capacità di analisi di un testo in prosa o in versi, dal punto di vista formale e contenutistico
3. Capacità di inquadramento di un testo all'interno dell'opera di un autore e del contesto culturale di riferimento
4. Capacità di interpretazione e di collegamento tra opere dello stesso autore o tra opere di diversi autori all'interno di un arco cronologico coerente
5. Capacità espositive di registro formale, adeguate alla materia e ai contenuti veicolati

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1. Conoscenza dei lineamenti generali di storia letteraria e capacità di comprensione dei profili intellettuali degli autori e dei testi proposti
2. Capacità di collocare autori e temi nel periodo di riferimento e all'interno delle classificazioni di genere
3. Capacità di articolare un proprio discorso arricchendo i contenuti di propri collegamenti, osservazioni, approfondimenti
4. Correttezza e precisione nell'esposizione orale in forma sintetica dei contenuti acquisiti attraverso la piattaforma e i suggerimenti integrativi del docente
5. Acquisizione di una capacità di apprendimento adattabile ai diversi contenuti, anche attraverso l'utilizzo consapevole di sussidi informatici e digitali

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Parte prima: Il romanzo di primo Novecento

1. La trama e la struttura di *Con gli occhi chiusi* (Prof. De Leva)
2. L'ambientazione e i personaggi di *Con gli occhi chiusi* (Prof. De Leva)
3. La prima adolescenza in *Con gli occhi chiusi* (Prof. De Leva)
4. La fine dell'adolescenza in *Con gli occhi chiusi* (Prof. De Leva)
5. L'epilogo di *Con gli occhi chiusi* (Prof. De Leva)
6. Federigo Tozzi: *Il podere* (Prof. Soglia)
7. La trama e la struttura di *Rubè* (Prof. De Leva)
8. La parabola del protagonista in *Rubè* (Prof. De Leva)
9. *Rubè*, tra tradizione e modernità (Prof. De Leva)
10. La Grande Guerra in *Rubè* (Prof. De Leva)
11. Il dopoguerra in *Rubè* (Prof. De Leva)
12. L'epilogo di *Rubè* (Prof. De Leva)
13. Tommaso Landolfi: *Le due zittelle* (Prof. Soglia)

Parte seconda: Dal Neorealismo al Postmoderno

14. Il Neorealismo del secondo dopoguerra (Prof. Soglia)
15. Il Neorealismo e Moravia (Prof. Soglia)
16. Carlo Levi: *Cristo si è fermato a Eboli* (Prof. Soglia)
17. Elio Vittorini (Prof. Soglia)
18. Cesare Pavese: *La casa in collina* (Prof. Soglia)
19. Cesare Pavese: *La luna e i falò* (Prof. Soglia)
20. Beppe Fenoglio: *Il partigiano Johnny* (Prof. Soglia)
21. Giuseppe Tomasi di Lampedusa: *Il Gattopardo* (Prof. Soglia)
22. *Il Gattopardo*: dal romanzo di Tomasi di Lampedusa al film di Visconti (Prof. Soglia)
23. Carlo Emilio Gadda (Prof. Soglia)
24. *La cognizione del dolore* di Carlo Emilio Gadda (Prof. Soglia)
25. La scrittura apocalittica di Carlo Emilio Gadda (Prof. Rizzo)
26. Gaddismo nella scrittura riflessiva del Novecento (Prof. Rizzo)
27. Tetis e Polis dal *Petrolio* di Pasolini (Prof. Rizzo)
28. Intorno al *Petrolio* di Pasolini (Prof. Rizzo)
29. La trilogia degli antenati di Italo Calvino (Prof. Soglia)
30. Oriana Fallaci, giornalista in prima linea (Prof. Soglia)
31. Oriana Fallaci, giornalista e scrittrice (Prof. Soglia)
32. Umberto Eco, *Il nome della rosa* (Prof. Soglia)

Parte terza: Dinamiche letterarie e funzioni editoriali

33. La mediazione editoriale (Prof. Cenati)
34. Generi letterari e generi editoriali (Prof. Cenati)
35. La svolta degli anni Zero (Prof. Policastro)
36. La questione della "bibliodiversità" (Prof. Policastro)

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a uno o più delle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

TESTO CONSIGLIATO

Marco Antonio Bazzocchi (a cura di), *Cento anni di letteratura italiana. 1910-2010*, Einaudi, Torino 2021;

Vittorio Spinazzola (a cura di) *Tirature*, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori-il Saggiatore, Milano 1999-2020,
<https://www.fondazionemondadori.it/tirature/>

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta sia in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali sia le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

Frequenza obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

AGENDA

In “Informazioni Appelli”, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d’esame.

RECAPITI

Professori referenti dell’insegnamento: giuliano.cenati@unipegaso.it, gilda.policastro@unipegaso.it

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

SETTORE SCIENTIFICO

L-ART/03

CFU

6

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

1. Il Sistema dell'arte a Parigi nell'800.
 - La struttura dell'Académie des beaux-arts
 - Il Salon
 - La Pittura da Salon
 - Il Salon des Refusés
 - Gli Indipendenti
2. Esposizioni Universali
 - Londra, 1851
 - Parigi, 1855
 - Parigi, 1867
 - Parigi, 1889
 - Parigi, 1900
3. Preraffaelliti
 - PRB
 - I temi
 - La religiosità

- Storie di Miti, Dame e Cavalieri
- Il Simbolismo
- Arts & Crafts

4. Courbet

- Da Ornans a Parigi
- Père du Realisme
- I soggetti e i temi
- La Fotografia

5. Manet

- Il pittore della vita moderna
- La strategia del gatto nero
- Cose e persone

6. Impressionismo e Nadar

- La pittura di paesaggio
- La Società Anonima di pittori, scultori...
- Monet e Renoir
- Degas
- Impressioniste

7. Post-Impressionismo: la matematica della pittura

- La matematica della pittura
- Signac
- Il Divisionismo

8. Van Gogh e il Japonisme

- Pastore di Anime
- L'incontro con il mondo dell'arte

- La moda del Japonisme
 - Andate e ritorni
9. Gauguin e il Primitivismo
- Maschere e Idoli
 - Radici
 - Alla ricerca del primitivo
 - Il Primitivismo nell'arte del XX Secolo
10. Art Nouveau
- La Secessione
 - Gustav Klimt
 - Arte Nuova
11. Picasso, gli esordi
- Uno spagnolo a Parigi
 - Periodo Blu
 - Periodo Rosa
 - Il Primitivismo di Picasso
12. Cubismo
- Premesse al Cubismo
 - Cubismo Analitico
 - Cubismo Sintetico
 - Cubismo Orfico e Cubo Futurismo
13. Espressionismo Francese
- Esordi
 - Belve al Salon
 - Dopo il 1905
 - Henri Matisse
14. Espressionismo Tedesco

- Il Ponte
- Dalla Natura alla Città
- Kirchner
- Nolde

15. Kandinskij e il Cavaliere Azzurro

- Esordi
- Il Cavaliere Azzurro
- “Punto, linea e superficie”

16. Malevic e Mondrian

- Mistica russa
- 1917
- Mondrian
- Dare forma al mondo

17. Il Primo Futurismo

- Milano - Parigi - Milano
- Forme uniche nella continuità dello spazio
- Futurismo e Fotografia

18. Dadaismo

- Dada
- Serate Dadaiste
- Cinema automatico

19. Duchamp

- Esordi
- Ready Made
- Richard Mutt
- Le regole del gioco

20. Surrealismo

- 1924
- Ernst

- Magritte
 - Cinema Surrealista
21. Ritorno all'ordine
- École de Paris
 - Rappel à l'ordre
 - In Italia
22. Metafisica
- Giorgio De Chirico
 - Carlo Carrà
 - Filippo de Pisis
23. Lucio Fontana e lo Spazialismo
- Esordi
 - La costruzione di un nuovo linguaggio
 - Alla ricerca dell'infinito
24. Alberto Burri: Informale Materico
- Informale
 - Ferite
 - Neorealismo
25. Espressionismo Astratto: Jackson Pollock
- New York
 - Esordi
 - Dripping
26. Arte di tipo americano
- Guerra Fredda Culturale
 - Astrazione
 - Realismo
27. Pop Art
- La società dei consumi
 - Biennale Pop
 - Pop Artists
28. Andy Warhol
- Pubblicità
 - Ripetizione

- La vita come un'opera d'arte
29. Arte Povera
- Azioni Povere
 - Kounellis
 - Pascali
 - Merz
30. Happening e Performance
- Ricondurre l'arte alla vita
 - Esperienze performative
 - Fluxus
31. Arte Concettuale
- When Attitudes Become Form
 - Arte come Linguaggio
 - Arte come Azione
32. Body Art
- Il corpo come tela
 - Dolore e catarsi
 - Trasformarsi
33. Video Arte internazionale
- Video come documentazione
 - Video come azione
 - Video come sperimentazione
34. Keith Haring
- Esordi
 - New York
 - Collaborazioni
 - I dieci comandamenti
35. Street Art
- Dalla strada alla galleria
 - Banksy
 - Blu e gli altri
36. Iperrealismo
- Oltre la realtà
 - Transavanguardia

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e comprensione

Conoscere e comprendere la storia dell'arte contemporanea attraverso l'analisi della storia delle forme e degli stili (Ob. 1).

Conoscere gli aspetti teorici e metodologici delle teorie epistemologiche attraverso uno studio comparato delle espressioni artistiche (Ob. 1 e 2).

Conoscere e comprendere le relazioni tra le arti in ottica comparativa attraverso uno studio sistematico di movimenti e artisti (Ob. 1 e 2).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscere le correlazioni storico- culturali tra fenomeni storici, letterari e artistici della storia dell'arte contemporanea (Ob. 3).

Conoscere sintetizzare e rielaborare i temi delle opere d'arte iconografiche e performative (Ob. 3).

Autonomia di giudizio

Acquisire conoscenze e competenze sulla Storia dell'Arte Contemporanea (Ob. 3).

Comprendere e motivare la cronologia del segmento cronologico in relazione alla storia degli stili e delle forme (ob. 4)

Saper selezionare gli strumenti teorico-pratici relativi all'adozione delle tecnologie in ambito didattico (Ob. 3)

Abilità comunicative

Saper utilizzare il linguaggio tecnico specifico della storia dell'arte contemporanea per presentare una lezione in un contesto di apprendimento formale (Ob. 1 - 2 - 3).

Conoscere e comunicare le teorie dell'apprendimento collegate alla storia dell'arte contemporanea nei diversi ambiti di applicazione (Ob. 1 - 3).

Capacità di apprendimento

Saper fruire della produzione storico artistica contemporanea (Ob. 1 e 2).

TESTO CONSIGLIATO

- Gillo Dorfles, Angela Vettese. Storia dell'arte. Vol. 3 – L'Ottocento, Atlas Edizioni.
- Gillo Dorfles, Angela Vettese. Storia dell'arte. Vol. 4– Il Novecento, Atlas Edizioni.
- Kirk Varnedoe, Una squisita indifferenza – perché l'arte moderna è moderna, Johan& Levi, 2016

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale.

L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

DESCRIZIONE

Il corso si articola i secoli XIX e XX proponendo una panoramica esaustiva dei movimenti e delle tendenze della storia dell'arte. Particolare rilievo sarà dato ai movimenti che hanno messo in discussione la tradizione e rivoluzionato lo sguardo degli artisti.

Nel corso saranno esposti numerosi esempi di artisti e movimenti che permetteranno allo studente di comprendere l'evoluzione delle teorie e delle tecniche artistiche fino ai nostri giorni.

I numerosi esempi presentati durante il corso permetteranno agli studenti di acquisire consapevolezza, autonomia analitica e padronanza di teorie e linguaggi tecnici, in modo da potersi orientare in maniera completa ed esaustiva attraverso gli ultimi due secoli di produzione artistica inoltre al termine del percorso gli studenti saranno in grado di acquisire una terminologia specialistica e un linguaggio scientifico appropriato.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

1. Conoscere la cronologia della Storia dell'Arte Contemporanea
2. Conoscere e distinguere i prodotti artistici nell'ambito dei relativi contesti culturali
3. Conoscere le relazioni tra arte contemporanea, fotografia e cinema
4. Conoscere le teorie e i modelli epistemologici applicati alla Storia dell'Arte Contemporanea